



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa



BARBARA MELZI

MIRFHT500U

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BARBARA MELZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **354/Prof.** del **20/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 01*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 132** Moduli di orientamento formativo
- 148** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 151** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 184** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 198** Valutazione degli apprendimenti
- 209** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 217** Aspetti generali
- 220** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 226** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 243** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La descrizione del soggetto formativo deve essere contestualizzata all'interno del territorio in cui opera. Le scuole presenti nell'istituto "Barbara Melzi" accolgono ogni giorno oltre 830 studenti, dai piccoli della sezione "Primavera" ai giovani adulti delle scuole superiori; mentre l'utenza più giovane proviene in prevalenza dalla città di Legnano e dai paesi immediatamente limitrofi, i ragazzi dei Licei e dell'Istituto professionale provengono complessivamente da oltre 40 diverse località che vanno dal Ticino a Saronno, da Gallarate a Milano. Un bacino di utenza ampio che attraversa più province e rivela una reputazione ampia e diffusa.

Dal punto di vista economico siamo in presenza di un contesto tradizionalmente benestante in cui la piccola e media impresa hanno caratterizzato il tessuto produttivo sostituendosi alle grandi aziende di un tempo, i cui edifici sono stati sovente recuperati e destinati ora al terziario tradizionale ora alle nuove imprese culturali.

La dimensione delle famiglie riflette la tendenza nazionale: raramente si arriva a due figli per coppia e l'età media della popolazione continua a crescere con tassi di anzianità che generano gravi conseguenze sulle reti di sostegno familiare. Queste ultime, purtroppo, si rivelano sempre più fragili e delicate: da un lato, si moltiplicano le separazioni e i divorzi, dall'altro i legami di fatto tendono a superare quelli formali e simbolici.

A fronte di questa fragilità che incide non poco sull'educazione delle giovani generazioni, il territorio presenta una società civile vivace e propositiva. Sono molte le organizzazioni di terzo settore che operano negli ambiti sociali e socio-sanitari: associazioni di volontariato e realtà no profit costellano il territorio che, generalmente, favorisce la sussidiarietà orizzontale e un sistema di welfare mix in cui Stato (enti locali), mercato e terzo settore collaborano fattivamente.

Queste caratteristiche si riverberano nella vita dell'Istituto. Numerosi sono gli studenti che provengono da famiglie che hanno piccole imprese (ma non mancano le situazioni di sofferenza materiale), tanti sono i casi di fragilità familiare, vivaci i rapporti con i corpi intermedi della società civile.

Coordinate socio-economiche



Dal quadro di sintesi è possibile enucleare alcuni indicatori più contestualizzati che permettono di posizionare l'offerta formativa.

Al 31 dicembre 2022, a Legnano risiedono 60.118 persone, l'imponibile pro-capite è di 25.691 euro, gli stranieri sono il 13,3% della popolazione, l'indice di vecchiaia del 185,6%. Sono dati che confermano l'esistenza di famiglie in cui, malgrado un discreto benessere materiale, il ricambio generazionale è pressoché nullo mentre cresce il numero di persone straniere che risiedono nel Comune.

Secondo l'indice ESCS rilevato dall'Invalsi (a.s. 2023/2024) le famiglie dell'Istituto presentano un background "alto" e non si evidenziano situazioni di famiglie svantaggiate. Poco significativa in termini quantitativi, la presenza di studenti stranieri nei vari gradi e ordini di scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli elevati valori relativi agli indici di status socio economico e un livello decisamente contenuto di disagio sociale rappresentano opportunità significative per promuovere un'offerta formativa ed educativa varia e suggestiva che possa incontrare il favore delle famiglie e degli studenti

Vincoli:

A fronte dell'omogeneità dei dati relativi allo status socio-economico e all'assenza di gravi situazioni di disagio, emerge quale vincolo - dato che indirizza notevolmente la programmazione - l'elevato numero di certificazioni presenti nelle varie scuole. In particolare, è decisamente rilevante il numero di studenti con DSA e BES presenti nell'Istituto professionale

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta un notevole livello di capitale sociale; sono presenti numerose realtà di terzo settore e associazioni di categoria particolarmente attente ai bisogni delle nuove generazioni. In questi anni sono state avviate partnership importanti che hanno permesso di attivare proposte formative di eccellenza. Dall'Amministrazione comunale alle organizzazioni no profit passando per le imprese commerciali, il network degli stakeholders è assai variegato e suggestivo.

Vincoli:



L'unico vincolo è dato da una certa difficoltà a raggiungere la scuola per coloro che abitano in Comuni distanti, in particolare della zona del Magentino. Stessa difficoltà per chi decide di frequentare proposte extracurricolari

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ampi spazi sia interni che esterni, attrezzature informatiche aggiornate e diffuse in ogni grado di scuola e una gestione attenta della pulizia e della sicurezza sono tutte opportunità ampiamente riconosciute all'Istituto. I finanziamenti legati ai progetti Erasmus + e ai bandi PON, PNRR, AgendaNord, Coesione Italia e Polaris sono da considerare risorse aggiuntive e significative

Vincoli:

I vincoli sono legati al fatto che la scelta di una scuola paritaria pesa economicamente in grande parte sulle famiglie. Grande è il contributo della Dote Scuola di Regione Lombardia, ma questo strumento non permette di coprire per intero i costi. Questo fattore incide parecchio sul profilo dell'utenza e, di fatto, può costituire una barriera di ingresso per numerose famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media dei docenti è di 35/40 anni. L'organico ha subito numerose modifiche nel tempo favorendo l'immissione di nuove competenze e abilità. Valide sono le competenze professionali e la passione educativa mostrate dai docenti. Esiste un gruppo "storico" di insegnanti che garantisce la continuità della proposta formativa. Tutti i Docenti sono assunti in applicazione del contratto AGIDAE. Rispetto a qualche anno fa è cresciuto il numero dei docenti abilitati; quelli non abilitati hanno conseguito nella quasi totalità dei casi i 24 CFU. Costante, vivace e puntuale è la partecipazione ai corsi di formazione proposti dalla scuola per rafforzare le competenze trasversali in collaborazione con ENAC attingendo dalle risorse Fonder. Del GLI fanno parte docenti che hanno sviluppato una lunga esperienza in tema di DVA; nello specifico prevalgono percorsi formativi in ambito psicologico e pedagogico.

Vincoli:

L'unico vincolo evidenziabile è legato al trattamento economico del personale docente e non docente che, pur svolgendo un vero e proprio servizio pubblico, non gode di una serie di vantaggi e



di attenzioni che sono invece riservati al personale delle scuole statali



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BARBARA MELZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	MIRFHT500U
Indirizzo	CORSO SEMPIONE, 102 LEGNANO LEGNANO 20025 LEGNANO
Telefono	0331 440049
Email	canlegmi@fdcc.org
Pec	
Sito WEB	www.istitutobarbaramelzi.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	119

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA "BARBARA MELZI" -LEGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA NON STATALE
Codice	MI1A395003
Indirizzo	C.SO SEMPIONE,102 LEGNANO LEGNANO 20025 LEGNANO



SCUOLA ELEM.PAR."ISTITUTO BARBARA MELZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA NON STATALE
Codice	MI1E05100L
Indirizzo	C.SO SEMPIONE,102 LEGNANO LEGNANO 20025 LEGNANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA MELZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. PRIMO GRADO NON STATALE
Codice	MI1M00700Q
Indirizzo	C.SO SEMPIONE 102 LEGNANO LEGNANO 20025 LEGNANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	168

ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	MIPM07500B
Indirizzo	CORSO SEMPIONE, 102 LEGNANO LEGNANO 20025 LEGNANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	126



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE B. MELZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	MIPM1C500T
Indirizzo	CORSO SEMPIONE, 102 LEGNANO LEGNANO 20025 LEGNANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	125

Approfondimento

Una presenza che educa

La formazione della persona è l'obiettivo che la scuola persegue, non da sola, ma attraverso il suo specifico che è la trasmissione alle nuove generazioni della ricchezza della tradizione. La formazione integrale della persona attraverso l'apprendimento si declina in tre azioni: distinguere, valutare e ordinare.

Distinguere . Occorre imparare a distinguere tra i dati (la realtà), i significati (cosa mi suggerisce la realtà), il senso (verso quale direzione mi portano i dati e le informazioni?) La scuola deve aiutare il ragazzo e il bambino a leggere la realtà e a comprenderla; questo accade nell'ora di lezione, ma investe naturalmente tutta la comunità scolastica.



Valutare . Valutare in che mondo si vorrebbe vivere, a quali valori dedicarsi e, di conseguenza, a quali regole aderire per poter raggiungere per sé e per gli altri questi orizzonti di significato.

Ordinare . Ordinare quanto appreso nella propria vita e nei propri rapporti. In questo processo di dare ordine all'esistenza si armonizzano intelligenza e cuore, affetti e razionalità, sentimento e ragione; in questo modo, il ragazzo diventa riconoscibile a sé e agli altri.

Questa formazione della persona, queste azioni che si intersecano e generano il giovane adulto attingono forza e autenticità dalla dottrina della Chiesa cattolica e dal carisma canossiano. La donna e l'uomo sono fatti ad immagine e somiglianza di Dio e Dio stesso ha abbracciato la natura dell'uomo facendosi carne. Questo fatto in-forma l'esistenza di ciascuno e, di conseguenza, lo sguardo verso chi ci sta accanto. Una comunità di apprendimento che fa memoria di questo sa che l'educazione è la più importante delle messi, accoglie chiunque con simpatia, affronta le fragilità senza timore, non censura alcun aspetto dell'esistenza perché tutto è già stato abbracciato dal Verbo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Risorsa importantissima è lo spazio esterno dove si trovano il campo di basket, il campo di calcetto, i giochi per la scuola dell'infanzia e un accogliente giardino dove fare lezione nella bella stagione



Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	4

Approfondimento

La vita dell'istituto prevede luoghi e momenti di condivisione formali così come previsto dalla normativa vigente quali il Collegio docenti, i Consigli di classe o sezione e altre forme di aggregazione per i docenti, Consiglio di Istituto verticale e Assemblee di classe o sezione per i genitori e consiglio di interclasse specifico per la primaria, consiglio di intersezione specifico per l'infanzia e, per le superiori, Assemblee di classe e di Istituto per i ragazzi.

I momenti collegiali per i docenti sono rivolti al docente come persona e come professionista nella convinzione che si può essere maestri solo se si è discepoli, si può insegnare la propria disciplina solo se si è disponibili a dialogare con le altre discipline perché l'orizzonte di senso dell'apprendimento non sia frammentato, ma unitario e la prospettiva di azione all'interno dell'organizzazione non sia particolaristica, ma olistica. La collegialità, pertanto, non è manifestazione di un pensiero comune, ma espressione di un ordine comune tra adulti impegnati a proporre ai ragazzi e ai bambini ciò che più li ha interessati nella giovinezza, ciò che hanno studiato e ora propongono con competenza e passione alle generazioni più giovani.

Il Consiglio di Istituto verticale è l'organo a cui partecipano i rappresentanti dei genitori (per le scuole secondarie di secondo grado, anche i rappresentanti degli studenti) eletti tra i genitori rappresentanti di classe o di sezione. I rappresentanti dei genitori restano in carica massimo tre anni e comunque non oltre l'iscrizione del figlio presso l'Istituto; quelli degli studenti restano in carica un anno, ma il loro mandato può essere rinnovato.

Il Consiglio d'Istituto collabora con gli altri organi delle singole scuole al fine di arricchire la progettualità formativa ed educativa e, sulle base delle linee guida proposte dal Consiglio di plesso,



delibera il PTOF predisposto dal Collegio Docenti. Il Consiglio di Istituto viene convocato almeno due volte all'anno.

Le Assemblee dei genitori interessano le famiglie di una medesima classe o sezione e rendono operativa la collaborazione tra docenti e insegnanti.

Accanto a questi momenti formali di condivisione, l'Istituto propone occasioni informali alle famiglie e ai docenti per confrontarsi su tematiche trasversali, ascoltare testimonianze, condividere momenti di convivialità ed opportunità di crescita personale e comunitaria.

Ogni grado di scuola predispone un Regolamento e un Patto educativo di corresponsabilità che disciplinano la vita scolastica. L'iscrizione alla scuola implica l'adesione ai contenuti del Regolamento e del Patto educativo, che sono resi disponibili in formato integrale sul sito della scuola.

Da ultimo, peculiarità del nostro Istituto canossiano, occorre ricordare la presenza del Consiglio di plesso, un organo collegiale a cui partecipano i rappresentanti delle Direzioni delle varie scuole, il Direttore di plesso e il gestore. Il suo compito è la definizione di linee guida verticali che garantiscano l'unitarietà della proposta formativa ed educativa e la gestione di servizi e infrastrutture comuni ai vari ordini e gradi di scuola.



Aspetti generali

Nell'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto "Barbara Melzi" delle Figlie della Carità Canossiane comprende al suo interno i seguenti ordini e gradi di scuola:

- una scuola dell'Infanzia (dal settembre 2022 è stata attivata una sezione "Primavera");
- una scuola Primaria;
- una scuola Secondaria di Primo Grado;
- tre scuole Secondarie di Secondo Grado:
 - Liceo delle scienze umane;
 - Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale,
 - Istituto professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Complessivamente, sono oltre 830 le famiglie che ogni giorno affidano i loro figli all'Istituto; con loro si instaura un rapporto di reciprocità e fiducia finalizzato a far crescere le ragazze e i ragazzi sia sul versante scolastico, sia su quello educativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

I debiti formativi per gli studenti della scuola secondaria di II grado si concentrano in determinate discipline (matematica e lingue europee in generale; latino nel LSU e italiano in particolare nel Professionale).

Traguardo

Sono state avviate forme di recupero in itinere, ma occorre potenziare tali forme di intervento diversificando le metodologie. Occorre attivare in modo permanente luoghi e servizi di supporto pedagogico per prendersi cura non solo dei singoli soggetti, ma favorire il benessere del gruppo classe

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alle superiori emergono parecchie difficoltà al LES e all'IPSSAS. Tali difficoltà si registrano già al secondo anno e tendono a ripresentarsi in quinta

Traguardo

I risultati delle prove INVALSI di Inglese e, soprattutto, matematica al LES e all'IPSSAS devono allinearsi ai valori regionali/nazionali



● Risultati a distanza

Priorità

Si registra una carenza di informazioni rispetto al proseguimento degli studi e con quali risultati (dalla scuola secondaria di I grado a quella di II e dalle superiori all'Università).
Parimenti mancano dati sul medio-lungo periodo rispetto all'inserimento lavorativo

Traguardo

Occorre implementare un sistema di raccolta dati utile a tracciare i percorsi dei singoli studenti, soprattutto quelli che hanno un vissuto scolastico radicato nell'Istituto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso per sviluppo azioni di recupero e potenziamento**

Progettare ed erogare anche e soprattutto con le risorse straordinarie messe a disposizione dagli enti pubblici nazionali e comunitari nuovi servizi e proposte formative utili a intercettare il bisogno degli studenti che hanno carenze formative e, insieme, a promuovere talenti e attitudini dei ragazzi che chiedono di avere più conoscenze, abilità e competenze rispetto a quanto avviene in orario curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

I debiti formativi per gli studenti della scuola secondaria di II grado si concentrano in determinate discipline (matematica e lingue europee in generale; latino nel LSU e italiano in particolare nel Professionale).

Traguardo

Sono state avviate forme di recupero in itinere, ma occorre potenziare tali forme di intervento diversificando le metodologie. Occorre attivare in modo permanente luoghi e servizi di supporto pedagogico per prendersi cura non solo dei singoli soggetti, ma favorire il benessere del gruppo classe



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alle superiori emergono parecchie difficoltà al LES e all'IPSSAS. Tali difficoltà si registrano già al secondo anno e tendono a ripresentarsi in quinta

Traguardo

I risultati delle prove INVALSI di Inglese e, soprattutto, matematica al LES e all'IPSSAS devono allinearsi ai valori regionali/nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Si registra una carenza di informazioni rispetto al proseguimento degli studi e con quali risultati (dalla scuola secondaria di I grado a quella di II e dalle superiori all'Università). Parimenti mancano dati sul medio-lungo periodo rispetto all'inserimento lavorativo

Traguardo

Occorre implementare un sistema di raccolta dati utile a tracciare i percorsi dei singoli studenti, soprattutto quelli che hanno un vissuto scolastico radicato nell'Istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di servizi di supporto per contrastare le lacune didattiche emergenti e



valorizzare le risorse straordinarie per promuovere interventi dedicati a promuovere specifiche competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare interventi mirati sul gruppo classe al fine di creare ambienti di apprendimento relazionali proattivi e motivanti

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere strategie didattiche e di apprendimento personalizzate anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e intercettare risorse umane e materiali che potrebbero consentire di sviluppare azioni di recupero e potenziamento

● **Percorso n° 2: Percorso effetto scuola**

Nelle scuole secondarie di II grado rispetto alle prove standardizzate l'effetto scuola presenta un segno negativo; occorre immediatamente invertire tale segno così come avviene per gli altri gradi di scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di servizi di supporto per contrastare le lacune didattiche emergenti e valorizzare le risorse straordinarie per promuovere interventi dedicati a promuovere specifiche competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare interventi mirati sul gruppo classe al fine di creare ambienti di apprendimento relazionali proattivi e motivanti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere nelle famiglie una piena comprensione dell'importanza delle prove standardizzate quale indicatore delle competenze base realmente acquisite dagli studenti

● **Percorso n° 3: Percorso di monitoraggio e valutazione**

Parallelamente al "Percorso effetto scuola" occorre sviluppare un sistema di monitoraggio sistematico di natura non solo qualitativa, ma anche quantitativa al fine di poter analizzare puntualmente i risultati a distanza degli studenti e verificare l'efficacia dei processi attivati.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare azioni in preparazione alle prove standardizzate non una tantum, ma strutturate e profondamente inserite nell'attività didattica quotidiana

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare interventi mirati sul gruppo classe al fine di creare ambienti di apprendimento relazionali proattivi e motivanti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definizione di un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti, in particolare coloro che transitano da un grado di scuola all'altro rimanendo all'interno dell'Istituto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi dell'Istituto si collegano strettamente alle novità più recenti tra le quali ricordiamo l'apertura della sezione Primavera nella scuola dell'infanzia e della terza sezione nella scuola secondaria di I grado, l'attivazione delle mobilità per studenti e staff nell'ambito del progetto Erasmus+ in collaborazione con il Consorzio Canossa Campus di Brescia e, da ultimo, la proposta di corsi extra-curricolari innovativi in ambiti eterogenei con particolare riferimento alle aree STEM e multilinguistica. In particolare qui ricordiamo

- a) Bando "Polaris" - 2024-POL - 00057 "Carisma e STEM per cittadini del futuro"
- b) <https://www.istitutobarbaramelzi.it/istituto/pnrr/>
- c) <https://www.istitutobarbaramelzi.it/istituto/piano-nazionale/>

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettazione e realizzazione di soluzioni didattiche innovative capaci di promuovere l'attivazione degli studenti e le loro competenze

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Definizione di un curriculum di Istituto che orienti l'offerta formativa del primo ciclo di istruzione ovvero dalla Scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Tale azione consentirebbe di



passare da una verticalità formale ad una continuità di merito incrementando il valore aggiunto di un Istituto sui generis come il nostro. La continuità deve esprimersi in termini di punti di arrivo/requisiti di accesso, metodologie, setting didattico, procedure di gestione delle fragilità e dei talenti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Occorre incrementare l'attività di networking attraverso azioni mirate che consentano di individuare sinergie tra l'offerta formativa e i bisogni e le aspettative del territorio. Già sono numerosi e qualificati i partner dell'Istituto, ora serve un salto di qualità nelle collaborazioni attivando progetti di ampio respiro.

In questo contesto occorre altresì migliorare gli strumenti di comunicazione e di visibilità dell'Istituto, rafforzando la presenza sui social e trasformando in opportunità formativa ciò che spesso resta confinato nel ludico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro" si sviluppa all'interno dell'Istituto "Barbara Melzi" in modo sia verticale che orizzontale. Infatti la presenza nello stesso edificio di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuole secondarie di I e II grado consente di attivare sinergie e scelte metodologiche originali aprendo la strada a possibili innovazioni dell'intera offerta formativa di Istituto. In verticale, risulta possibile destinare i corsi a studenti e docenti di tutte le scuole; la differenziazione dei contenuti non impedisce però una continuità metodologica e pedagogica che possiamo riassumere nel concetto di realismo ovvero le materie non sono prigioniere dentro i manuali, ma sono libere di essere conosciute e comprese dentro la realtà di ogni giorno. In particolare, i saperi scientifici riconducibili alle STEM possono essere individuati e analizzati in contesti eterogenei e si prestano a funzioni che vanno dal fare impresa alla ricerca passando per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

divulgazione e la comunicazione. Inoltre, questa verticalità di Istituto permette di valorizzare le competenze STEM e multilinguistiche di tanti docenti che hanno la possibilità di proporre percorsi originali per contenuti e obiettivi a target di ragazze e di ragazzi diversi da quelli della didattica quotidiana. In orizzontale, il progetto "Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro" permette di esplodere il gruppo classe e di agire su classi parallele favorendo nuove dinamiche che si concretizzano nell'adozione di metodologie innovative quali il Debate per i gruppi con età maggiore e, per tutti, la Inquiry Base Learning e la Projec Basic Learning Sinteticamente, per le studentesse e gli studenti più giovani le edizioni dei corsi STEM sono volte a implementare una didattica più laboratoriale, mentre per il target più adulto l'approfondimento della letteratura scientifica è la cifra di approccio che, rispetto all'attivazione di percorsi di orientamento agli studi e alle professioni STEM, permette di incontrare soggetti ed enti dove tali contenuti sono quotidianamente affrontati sotto diversi punti di vista. In questa direzione è altresì possibile superare antichi pregiudizi di genere che chiudono – ovvero escludono – percorsi formativi e professionali a determinati gruppi di persone. Sul fronte linguistico, la diversificazione dell'utenza e il confronto con colleghi di discipline non linguistiche permette di affrontare nuovi contenuti incrementando l'offerta in essere e creando suggestioni per una didattica che armonizzi in modo non artificioso, ma consapevole e finalizzato competenze linguistiche e non linguistiche. Inoltre, la diversificazione dei corsi multilinguistici permette di accompagnare gli studenti verso certificazioni linguistiche eterogenee e di vivere con rinnovate competenze le esperienze dei progetti Erasmus +.

Importo del finanziamento

€ 61.234,85

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

14/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

In risposta all' Avviso pubblico prot. n. 130341 del 9 novembre 2023 per la presentazione di proposte progettuali da parte degli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali del primo e del secondo ciclo. PNRR Investimento M4C1I3.1 - Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti (DM 65/2023), l'Istituto ha progettato e presentato al finanziamento una serie di azioni che qui vengono descritte in modo sintetico

STEM, cinque percorsi

- Un primo percorso mira ad avvicinare gli studenti al mondo della genetica, che pur essendo un ramo della biologia e della medicina relativamente giovane, se paragonata ad altre scienze mediche, si è rapidamente collocata alla base della medicina, abbracciandone ogni ramo senza esclusioni. Inoltre, la genetica presenta innumerevoli applicazioni ed implicazioni nella vita dell'uomo e si sta evolvendo molto rapidamente grazie allo sviluppo e all'applicazione delle biotecnologie e dell'ingegneria in questo campo. Questo percorso si svilupperà in 2 edizioni di 20 ore l'una per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e in 1 edizione di 20 ore per gli studenti di II grado

- Un secondo percorso ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della letteratura scientifica,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

mediante l'organizzazione di journal club su diverse tematiche, per sviluppare la loro capacità di interpretare con senso critico le informazioni in essa contenute e di rielaborare i dati ed i risultati presenti. Questo percorso prevede 1 edizione di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di II grado.

- Un terzo percorso intende approfondire con approccio STEM, attraverso attività laboratoriali, tematiche di matematica, scienze e tecnologia che si stanno affrontando in tempo reale in classe durante le ore di lezione ordinaria, secondo il programma ministeriale. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado

- Un quarto percorso è dedicato alle studentesse e studenti della scuola primaria con particolare interesse verso l'apprendimento esperienziale attraverso lo sviluppo di attività pratiche e laboratoriali di matematica, scienze e tecnologia secondo i programmi ministeriali. L'utilizzo di un approccio collaborativo favorirà l'individuazione di migliori strategie di apprendimento. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore per gli studenti della Scuola Primaria

- Un quinto percorso intende avvicinare i ragazzi al mondo della statistica, strumento indispensabile di conoscenza per tutte le altre discipline STEM e non solo. Gli studenti e le studentesse potranno approfondire o introdurre concetti e tecniche propriamente statistici, ma impareranno soprattutto a interpretare e comprendere i dati in diversi ambiti. Le attività laboratoriali (anche in aula informatica) consentiranno agli alunni di formulare ipotesi, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, ricordando che i dati devono sempre rappresentare aspetti della realtà. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore: uno per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e l'altra per la Scuola secondaria di II Grado.

MULTILINGUE, percorsi per STUDENTI

a) percorso finalizzato ad acquisire una competenza comunicativa di livello A1 per la lingua inglese (scuola primaria);

b) percorso finalizzato ad acquisire una competenza linguistico-comunicativa di livello A1 per la lingua francese (scuola secondaria di primo grado);

c) percorso finalizzato ad acquisire una competenza linguistico-comunicativa di livello A1 per la



lingua tedesca (scuola secondaria di primo grado);

d) percorso linguistico-comunicativo di livello B1 per la lingua spagnola (scuola secondaria di secondo grado) volto al conseguimento di una certificazione linguistica (QCER);

e) percorso linguistico-comunicativo di approfondimento relativo a "Real English" di livello B2+ (scuola secondaria di secondo grado).

Tali edizioni verranno svolte tramite corsi pomeridiani extracurricolari della durata di 20 ore ciascuno.

MULTILINGUE, percorsi per DOCENTI

Nell'ambito di questa sezione progettuale si propone di attivare due edizioni annuali di 20 ore ciascuna al di fuori dell'orario scolastico per permettere ai docenti di discipline non linguistiche di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese di livello almeno B1 (tipologia A) e per potenziare le competenze pedagogiche e didattiche secondo la metodologia CLIL (tipologia B). A tal proposito si ipotizza il coinvolgimento dei docenti delle discipline non linguistiche per il primo ciclo di istruzione e dei docenti delle discipline caratterizzanti il curriculum (diritto ed economia, scienze umane, storia, storia dell'arte, scienze naturali) per il secondo ciclo di istruzione.

Grazie allo sviluppo della metodologia CLIL, gli studenti sono incoraggiati a essere protagonisti attivi durante la lezione, comprendendo, descrivendo e sperimentando verbalmente diverse situazioni: l'apprendimento diventa una sfida stimolante e suggestiva.

Gli insegnanti sono invitati a rendere il più possibile semplice la comprensione da parte della classe, ricorrendo anche alla gestualità, al supporto di materiali visivi e prevedendo un uso limitato della lingua scritta a favore della comunicazione orale. Questa preferenza consente di porre l'accento sugli aspetti comunicativi e implica, per l'insegnante, avere tolleranza dell'errore linguistico: l'obiettivo è quello di mettere in condizione lo studente di esprimersi - l'output - e parlare di contenuti - la fluency - anche se ciò potrà talvolta andare a discapito della correttezza grammaticale.

L'obiettivo, infatti, non è solo dare i contenuti disciplinari ma avere contezza che l'uso della lingua non è fine a se stesso ma è finalizzato alla comunicazione in un contesto reale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

<https://www.istitutobarbaramelzi.it/wp-content/uploads/2024/05/Approfondimento-contenuti-progettuali-def.pdf>



Aspetti generali

SCUOLA INFANZIA e SEZIONE PRIMAVERA

La Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia "Barbara Melzi" si pongono l'obiettivo di offrire al bambino un ambiente favorevole, ricco di relazioni positive, in modo che possa crescere e maturare nella conoscenza di sé e della realtà che lo circonda e raggiungere così la formazione armonica della sua persona.

Nella nostra scuola si opera con lo stile Canossiano che si basa su:

- l'ascolto ed il dialogo;
- l'accoglienza dei/delle bambini/e e delle loro famiglie;
- la dolcezza paziente, ma con fermezza, indicando il cammino da seguire;
- l'educazione personalizzata di ogni bambino/a, unico/a ed irripetibile.

Questo orientamento educativo favorirà nel bambino la capacità di auto valutarsi, cioè conoscere sé stesso, autodeterminarsi e decidersi per il bene, riuscendo così a scoprire, grazie ad una visione cristiana della vita, la missione che sarà chiamato a compiere nella società.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere nei successivi gradi di istruzione e durante l'intero arco della vita, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Il nostro progetto educativo pone il bambino come protagonista consapevole del proprio sapere, in un comune processo di crescita che si avvale della relazione con l'adulto e con i pari, per arricchire ed ampliare la sua esperienza. Nel valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno poniamo particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagniamo nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuoviamo la pratica consapevole della cittadinanza.

La nostra scuola definisce la sua identità ispirandosi ai valori evangelici e carismatici di S. Maddalena



di Canossa, Fondatrice dell'Istituto Canossiano. Pertanto intende porsi come ambiente educativo di apprendimento, che promuove e favorisce negli alunni:

- lo sviluppo del pensiero divergente e del pensiero critico
- l'organizzazione di adeguate conoscenze e competenze cognitive
- l'acquisizione di adeguati comportamenti sociali
- la conquista dell'autonomia
- l'acquisizione del senso di autostima
- lo sviluppo dell'identità personale, umana e religiosa

Riteniamo sia fondamentale stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo in un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui con il dialogo si costruiscano cornici di riferimento condivise e si dia corpo ad una progettualità comune nel rispetto dei diversi ruoli.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Personalismo e realismo sono i due punti di riferimento dell'offerta formativa della scuola secondaria di I grado.

Personalismo

Il centro dell'offerta formativa della scuola "B.Melzi" è lo studente, portatore, in quanto persona, di risorse e potenzialità ma anche di limiti e difficoltà: l'insegnamento, specie in una scuola cattolica e canossiana, ha il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni e di accompagnarli al meglio lungo il percorso scolastico-formativo. Tali finalità trovano la loro espressione nell'individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento, in cui l'attenzione è posta non solo sui bisogni della persona con deficit ma anche sui suoi desideri, le sue risorse e le sue capacità. L'offerta educativa è quindi costruita su misura e tiene conto delle specificità di ogni singolo studente e si esplica in interventi specifici quali sostegno, supporto, rinforzo e orientamento, soprattutto nei confronti degli studenti in difficoltà. In questo senso, prima di dettagliare le modalità operative legate alle situazioni di fragilità definite dal legislatore, occorre sottolineare che ciascuno studente ha talenti diversi e originali; personalizzare l'offerta significa promuovere questi talenti valorizzando ora le capacità sportive, ora le abilità logico-matematiche, ora quelle legate alla



madrelingua e alle lingue straniere, ora, invece, quelle artistiche e musicali.

Realismo

I contenuti delle discipline non sono nei libri, ma "fuori dalla finestra" e possono diventare esperienza. Questo riconoscimento è fondamentale per passare da un apprendimento passivo ad uno attivo e motivante in cui la curiosità diventa vero motore della scoperta e quindi dell'apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Esso guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Il Liceo Scienze Umane opzione economico sociale si inquadra nel profilo generale del Liceo delle Scienze Umane di cui condivide le finalità di fondo. In particolare, tale indirizzo si rivolge agli studenti particolarmente interessati agli aspetti economico-giuridici del vivere associato. La sua specificità risiede perciò nell'approfondimento dei significati, dei nessi e delle interazioni tra scienze giuridiche, economiche e sociali allo scopo di fornire allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Al termine del percorso di studi il diplomato dell'Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale sarà in possesso di specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Sarà in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA "BARBARA MELZI" - LEGNANO	MI1A395003

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA ELEM.PAR."ISTITUTO BARBARA
MELZI"

MI1E05100L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI

MIPM07500B

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ.
ECONOMICO SOCIALE B. MELZI

MIPM1C500T

BARBARA MELZI

MIRFHT500U



Indirizzo di studio

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;



- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali



ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA
MELZI

MI1M00700Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "BARBARA MELZI" -
LEGNANO MI1A395003**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PAR."ISTITUTO BARBARA
MELZI" MI1E05100L**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI
MIPM07500B SCIENZE UMANE**

QO SCIENZE UMANE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE



**Quadro orario della scuola: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ.
ECONOMICO SOCIALE B. MELZI MIPM1C500T SCIENZE UMANE- OPZ.
ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: BARBARA MELZI MIRFHT500U (ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE MUSICALE	0	1	1	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA MELZI MI1M00700Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella sezione primavera/scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 (in particolare l'articolo 3), con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo ed operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi ed i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'educazione civica:

- costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;



- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

SCUOLA PRIMARIA

Riferimenti normativi per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica: la legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n.35 le Linee guida da adottare. In questo primo quadriennio di attuazione le scuole del primo ciclo hanno individuato i propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 a partire dall'anno scolastico 2024/2025 i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida inviate alle scuole che sostituiscono le precedenti. All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono una pluralità di obiettivi e di competenze fondamentali per l'istituzione scolastica. Questa disciplina ha sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. Essendo la scuola la prima palestra di democrazia, dove vengono esercitati i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, gli alunni si possono confrontare con regole da rispettare e vivere nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva. Questo costituisce il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica da perseguire progressivamente dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I nuclei fondanti:

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti



quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, così come la conoscenza di alcuni articoli della Costituzione. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera Europea, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del Comune.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

E' importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. Ovviamente lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione in questo nucleo il rispetto per i beni pubblici, la tutela del decoro urbano, la conoscenza e la valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia; l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico ed i percorsi per il contrasto alle dipendenze. In questo nucleo trova collocazione anche l'educazione finanziaria con evidenza all'importanza della tutela del risparmio e come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

La cittadinanza digitale, da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. E' un'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano gli altri in rete. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a



valutare criticamente dati e notizie in rete individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale oltre che adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie.

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (DM 183 del 7 settembre 2024)

Per tutte le classi della scuola secondaria di II grado

Giornate internazionali a tema

Christmas Workshop

Election day

Per le classi prime

Lago di Comabbio, Un calcio al razzismo e Siti UNESCO/FAI

Per le classi seconde

L'avventura dell'amore in collaborazione con COSPES, Educazione alla legalità in collaborazione con Libera e i Carabinieri di Legnano, Capitali d'Europa, Progetto inclusione in collaborazione con Gruppo ERRE

Per le classi terze



Progetto Immigrazione, Le 7 meraviglie del mondo, Dialoghi nel buio, Street Art contro le mafie

Ciascun anno, in fase di programmazione, si individuano i settori in cui intervenire tenendo conto sia di quanto fatto in precedenza sia dei bisogni emergenti.

Le ore di insegnamento sono 33, almeno due le valutazioni per segmento dell'anno scolastico, la titolarità dell'insegnamento è affidata ai docenti di storia e geografia in organico.

SCUOLE SECONDARIE II GRADO

La programmazione e la progettazione dell'Insegnamento dell'educazione civica coinvolge tutti i membri dei CdC e viene modellata a partire dal tema dell'anno scolastico. Per questo il suo tratto peculiare è la flessibilità che consente di intercettare i bisogni e le domande emergenti dai ragazzi e di proporre iniziative ed esperienze provenienti dal territorio. Le ore di insegnamento sono 33, almeno due le valutazioni per segmento dell'anno scolastico, la titolarità dell'insegnamento è affidata ai docenti di diritto e economia in organico.

A titolo esemplificativo riportiamo alcuni dei temi affrontati nei diversi anni di scuola

Classi prime: L'oro azzurro, un bene prezioso chiamato acqua; Classi seconde: sviluppo sostenibile e UE; Classi terze: testimonianze PCTO e Progetto "Denaro falso" in collaborazione con il Gruppo della Trasgressione; Classi quarte: UE e Lotta alle mafie; Classi quinte: Lotta alle mafie, Sviluppo sostenibile e Benessere e Salute



Curricolo di Istituto

BARBARA MELZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Come previsto dal D.lgs. 13 aprile 2017, n°61 le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento. Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

Al termine del percorso di studi il diplomato dell'Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale sarà in possesso di specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Sarà in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita,



accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Il percorso formativo può essere riassunto in dieci competenze in uscita in funzione delle quali modellare le abilità e le conoscenze di riferimento per ciascun anno di corso e per ciascun asse culturale (cfr. programmazione disciplinare)

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità, minori a rischio e altri soggetti in situazioni di svantaggio anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti lavorativi
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità e anziani nell'espletamento delle più comuni attività di base
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita



10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Allegato:

PEC Scuola secondaria II grado.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le



forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela della salute nella Costituzione e nelle leggi italiane e gli organi dell'amministrazione sanitaria

Vocabulary



Esercizio fisico e prevenzione

Dati e salute

Il Servizio Sanitario Nazionale: caratteristiche, funzioni e suo finanziamento

Il Primo Soccorso

Medicina y salud

La psicologia della salute: stare bene con se stessi e con gli altri.

Il disagio giovanile e la devianza.

Le conseguenze economico-sociali delle epidemie

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata

Tematiche affrontate / attività previste

DENARO FALSO

Un percorso da proporre tra gennaio e maggio 2025 (a partire dalla lettura, come gruppo classe, del racconto di Tolstòj, e dalla successiva elaborazione di un manifesto in grado di sintetizzare la "posizione" della classe sulle tematiche emerse; a seguire un incontro in carcere, in colloquio con le persone detenute e i familiari delle vittime della criminalità organizzata componenti del Gruppo della Trasgressione; ed infine una rielaborazione personale finalizzata alla condivisione in una serata di restituzione pubblica dell'esperienza, insieme a tutte le classi coinvolte nel progetto).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e



alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Educazione Musicale
- IRC o attività alternative
- Lingua italiana
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Le migrazioni internazionali e la globalizzazione

La condizione giuridica nel mondo del lavoro

I diritti nel web

El ciberacoso

Vocabulary

L'inclusione sociale e scolastica

Gli organi dello Stato

La libertà religiosa

Diritto e libertà fondamentali dell'individuo



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Seconda lingua straniera
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Lo sviluppo sostenibile e il riciclo dei rifiuti

Le ecomafie

Promuovere comportamenti responsabili ed ecologici

Glossario del tema in inglese e spagnolo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti



digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Dipendenze

Sport e disabilità

Lessico specifico

Giovani e morale

Prevenzione



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A titolo esemplificativo si allega il curricolo relativo alla programmazione didattica ed educativa della classe IV IPSSAS per l'a.s. 2024/2025

Allegato:

Curricolo 4^a IPSSAS 2024-25.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Rispetto al Piano di studi ministeriale, è stato introdotto l'insegnamento della Musica per un'ora la settimana nelle classi I, II e III



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA "BARBARA MELZI" -LEGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Tenuto conto delle finalità, il percorso didattico - educativo viene progettato in più Unità di lavoro ed attuato secondo i reali interessi ed esigenze dei/delle bambini/e.

Tutte le proposte didattico - educative si traducono in attività significative che spaziano nei campi di esperienza.

La progettazione annuale si svolge secondo uno "sfondo integratore": questa metodologia si limita ad individuare un personaggio, un tema, che guida, attraverso diverse proposte, verso lo sviluppo di obiettivi definiti dal collegio docenti.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearci dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti (Ministero della Pubblica Istruzione, Indicazioni per il Curricolo, Roma settembre 2012).

I campi di esperienza sono i seguenti:

- IL SÈ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Come Scuola Cattolica, fondamentale nella formazione è il messaggio evangelico dell'amore, della fratellanza e della pace (I.R.C.).

Tre sono gli obiettivi specifici di apprendimento della religione cattolica:



- osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore;
- scoprire la persona di Gesù di Nazareth, come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane;
- individuare i luoghi dell'incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla chiesa.

La religione cattolica nella scuola è una preziosa opportunità culturale ed educativa perché aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia e della nostra identità.

Le attività in ordine all'I.R.C. offrono occasioni per SVILUPPARE, VALORIZZARE e PROMUOVERE la riflessione e l'esperienza sulle grandi domande di significato e di senso che partono dal cuore. Anche i traguardi relativi all'I.R.C. sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Allegato:

PROGETTAZIONE 2024 - 2025.pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Auguri alla città

Ogni anno le insegnanti della scuola dell'Infanzia e della sezione Primavera, tempo permettendo portano i bambini, in una giornata antecedente alle vacanze di Natale, per le strade e per i negozi della città a consegnare i biglietti di auguri ai propri cittadini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Buona lettura

I bambini della scuola dell'infanzia, mezzani e grandi, accompagnati dalle rispettive insegnanti si recano presso la biblioteca della città per essere sensibilizzati alla lettura e per conoscere questa realtà che non tutti frequentano. Le bibliotecarie spiegano cosa si fa e come ci si comporta nelle sale dell'edificio e leggono ai bambini delle storie. Al termine dell'incontro ogni bambino porta a casa un libro da poter leggere con mamma e papà.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEM.PAR."ISTITUTO BARBARA MELZI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria si pone come obiettivo la valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, aderendo con convinzione ai principi di uguaglianza di tutti i cittadini e tiene a sottolineare che la parità di trattamento è, insieme ai principi evangelici cui si ispira, uno dei motivi fondanti dell'azione pedagogico-didattica dei docenti per i quali la diversità è una risorsa.

Pertanto essa accoglie tutti i bambini, sia quelli che presentano difficoltà di adattamento, per i quali costituisce un'opportunità educativa rilevante, sia chi presenta una situazione di svantaggio sociale, sia chi ha doti particolari. La differenziazione della proposta formativa la rende proporzionale alle difficoltà e alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere offerta la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, anche quando vanno oltre gli standard dell'età e, in svariati campi, gli alunni mostrano capacità e doti di eccellenza in qualsivoglia ambito.

Per questo la scuola opera per:



· EDUCARE AL TALENTO

è giusto e doveroso porre in atto misure che consentano agli studenti di dare il meglio di sé, e di scoprire le proprie potenzialità dimostrandole a se stessi ed ai compagni. E' questa l'ottica in cui la nostra scuola individua e valorizza le eccellenze, ovvero studenti ad alto e altissimo potenziale intellettivo e di talento verso i cui bisogni specifici adeguare le strategie didattiche, attraverso la progettazione di piani educativi e di studio personalizzati e finalizzati alla maggior comprensione della plusdotazione e degli aspetti ad essa legati (potenziale creativo, disaffezione scolastica) oppure con attività differenziate o concorsi nei vari ambiti disciplinari.

· EDUCARE ALLA DIVERSITÀ

La nostra scuola accoglie e cura gli alunni con bisogni educativi speciali. Ogni insegnante fa riferimento al Piano annuale dell'inclusività ed a ogni altro documento o certificato prodotto a cura della famiglia dell'alunno, quindi al piano didattico personalizzato

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni



comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR.
BARBARA MELZI**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

La scuola secondaria di I grado " Barbara Melzi " prevede lo svolgimento di 30 ore di lezione settimanali, secondo la seguente suddivisione: da lunedì a venerdì dalle ore 7.55 alle ore 13.35. Poiché la scuola ha adottato la settimana corta come modalità di organizzazione del monte ore settimanale, l'inizio delle lezioni a settembre è normalmente anticipato rispetto al calendario regionale e, secondo opportunità, è possibile che in primavera siano previsti alcuni rientri il sabato.

Il monte ore settimanale di 30 unità orarie; é previsto anche l'insegnamento della materia Educazione Civica: 33 ore di insegnamento/anno suddivise tra le varie discipline secondo la progettazione di inizio anno

Le unità di lezione prevedono una durata media di circa 55 minuti, 150 minuti sono dedicati all'intervallo; il monte ore annuale è completato attraverso la ricca offerta di esperienze educative e didattiche quali visite di istruzione giornaliere o di più giorni, spettacoli, attività laboratoriali in presenza o a distanza.

L'orario delle lezioni è così suddiviso:

7.55	8.50	9.45	10.50	11.45	12.40
8.50	9.45	10.35	11.30	12.25	13.35
I ora	II ora	III ora	IV ora	V ora	VI ora

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, da settembre a gennaio e da febbraio a giugno. Al termine dei quadrimestri vengono compilate le schede di valutazione. Nel corso dell'anno scolastico, le famiglie hanno la possibilità di verificare puntualmente il profitto dei propri figli attraverso il registro elettronico, le cui password di accesso sono fornite all'inizio del percorso di studi.



L'iscrizione alla scuola secondaria di I grado "B. Melzi" è preceduta da un colloquio con i genitori del ragazzo da parte della Direzione, al fine di condividere in modo chiaro ed esplicito qual è la proposta dell'Istituto e quali sono le attese delle famiglie. Laddove queste due variabili convergono, è possibile iniziare un cammino comune che viene descritto dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Patto, in quanto parte integrante del PTOF, va letto e condiviso; l'iscrizione alla scuola ne implica la sottoscrizione da parte delle famiglie e degli studenti. L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica.

La Direzione della scuola secondaria di primo grado garantisce la continuità didattica, educativa e formativa, e un corpo docente stabile, motivato e collaborativo. La presenza sia di docenti giovani sia di maggior esperienza consente un costante aggiornamento e un proficuo e continuo scambio di idee e metodologie operative. La Direzione è caratterizzata dalla presenza del Direttore di plesso, del Coordinatore delle attività educative e formative e del vice-Coordinatore con una componente mista religiosa e laica che consente una visione più ampia delle problematiche educative.

Allegato:

PEC Scuola secondaria I grado.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le giornate internazionali a tema permettono di condividere riflessioni trasversali a tutte le discipline e di promuovere la creatività degli studenti che sono i veri protagonisti nella progettazione delle varie attività

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Election Day



L'elezione dei rappresentanti di classe della scuola secondaria di I grado non è un atto dovuto, ma una scelta che nasce dalla volontà di responsabilizzare gli studenti attraverso processi di partecipazione democratica alla vita della scuola

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A titolo esemplificativo si allega il curricolo relativo alla programmazione didattica ed educativa per l'a.s. 2024/2025 delle classi terze della scuola secondaria di I grado

Allegato:

Curricolo 3^a medie a.s. 2024-25.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

I risultati di apprendimento sono declinati in conoscenze, abilità e competenze secondo la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio UE.

Al termine del percorso di studi, lo studente del Liceo delle Scienze Umane avrà acquisito

*conoscenze

- per individuare i principali campi d'indagine delle scienze umane;



- per collegare in modo interdisciplinare gli apporti di ciascuna disciplina alla comprensione dell'essere umano nelle sue dinamiche personali e relazionali;
- per identificare i diversi modelli antropologici e politici, cogliendo il nesso con le proposte educative da essi scaturite;
- per familiarizzare con le principali problematiche legate alla comunicazione, comprese quelle relative alla media education;

***abilità**

- per definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi, sociali, culturali;
- per sviluppare ragionamenti rigorosi sui fenomeni educativi, sociali e culturali utilizzando criticamente modelli teorici e fonti informative;

***competenze**

per applicare gli strumenti concettuali e metodologici acquisiti alla comprensione della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, al mondo del lavoro, ai processi interculturali, alle dinamiche della comunicazione e alle potenzialità educative e sociali dei mass media.

Allegato:

PEC Scuola secondaria II grado.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste



Le dichiarazioni d'indipendenza. Le costituzioni (prospettiva giusnaturalista) e il ruolo dei parlamenti nella storia moderna

Uscita didattica a Strasburgo e Parlamento europeo

"Chi sono gli Europei", 6/2/25

Alle origini della comunità europea

The American Declaration of Independence

Le dichiarazioni d'indipendenza. Le costituzioni (prospettiva giusnaturalista) e il ruolo dei parlamenti nella storia moderna

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei



beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Testimonianze di testimoni privilegiati della società civile, corsi di formazione sulla sicurezza e sul primo soccorso

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Uscita al carcere di Opera

Preparazione laboratorio openday

Mostra "Cento passi per essere Libera"

Antropologia della cultura mafiosa

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e



comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflettere sull'importanza del bene primario 'acqua' e sui conseguenti equilibri ambientali, economici e sociali.

Inquinamento



Man and Environment - focus on water

Uscita alla diga del Panperduto

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Riflettere sull'importanza del bene primario 'acqua' e sui conseguenti equilibri ambientali, economici e sociali.

Inquinamento

Man and Environment - focus on water

Uscita alla diga del Panperduto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Scienze integrate
- Scienze umane
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

L'inquinamento e la guerra

Fashion and environment

Fashion victims

L'ambiente

Concetto di ambiente, inquinamento e fonti di energia

Lettura e analisi di grafici (fonti energetiche ed impatto ambientale)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A titolo esemplificativo si allega il curricolo relativo alla programmazione didattica ed educativa della classe III LSU per l'a.s. 2024/2025

Allegato:

curricolo III LSU 2024-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE B. MELZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Come previsto dal Regolamento di riordino (DPR 15 marzo 2010, n°89) i licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai



problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

I risultati di apprendimento sono declinati in conoscenze, abilità e competenze secondo la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio UE.

Al termine del percorso di studi, lo studente del Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale avrà acquisito

*conoscenze

- per identificare i significati, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze giuridiche, economiche e sociali;
- per comprendere la specificità sia del diritto come disciplina delle norme giuridiche necessarie alla convivenza sociale sia dell'economia come scienza delle scelte consapevoli delle risorse a disposizione dell'uomo;
- per individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali;

*abilità

- per acquisire ed utilizzare in maniera appropriata e corretta i differenti linguaggi delle varie discipline;



- per acquisire un metodo di studio autonomo e consapevole dei profili interdisciplinari delle varie materie;

*competenze

- per misurare tramite l'utilizzo di strumenti matematici, statistici ed informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili per la verifica dei principi teorici;

- per argomentare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economico-sociali e le istituzioni politiche relative alla dimensione nazionale, europea e globale;

- per utilizzare in modo personale le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

Allegato:

PEC Scuola secondaria II grado.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri



diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Testimonianze di testimoni privilegiati della società civile, corsi sulla sicurezza e sul primo soccorso

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.



Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Evoluzione della città

Sociologi di fronte alla città

La città e la provincia

Le smart city

Visita etnografica alla città di Milano



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

L'acqua elemento naturale raro e prezioso

L'inquinamento

L'acqua fonte di energia



Visita alla Diga del Panperduto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'inquinamento

Moda sostenibile

L'ambiente

Fashion Victim

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Inglese
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura del testo di Franca Rame e Dario Fo "Morte accidentale di un anarchico"

L'I.R.A. in Irlanda e il terrorismo politico in Italia negli anni di piombo

Analisi sociologica del terrorismo

E.T.A. y el caso de Carrero Blanco. El 11M

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A titolo esemplificativo si allegano i curricoli relativi alla programmazione didattica ed educativa per l'a.s. 2022/2023

Allegato:

curricolo 5[^] LES 2024-2025.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BARBARA MELZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS +

<https://www.istitutobarbaramelzi.it/erasmus/> (cfr Bandi 2024/2025 rivolti a studenti e docenti)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Alternanza scuola lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro

○ **Attività n° 2: Corsi PNRR**

Corsi di spagnolo e inglese nell'ambito del bando "Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro" che si colloca nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA MELZI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Corsi PNRR**

Corsi di inglese (docenti), francese e tedesco nell'ambito del bando "Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro" che si colloca nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi"



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro

○ **Attività n° 2: ERASMUS +**

Partecipazione ai bandi dedicati alle classi di III nell'ambito di un progetto internazionale (Olanda, Portogallo, Norvegia e Italia) sul tema dell'immigrazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: ERASMUS +**

Bandi rivolti agli studenti delle classi III e IV e ai docenti del corso di studi

<https://www.istitutobarbaramelzi.it/erasmus/>

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 2: Corsi PNRR

Corsi di inglese nell'ambito del bando "Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro" che si colloca nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro

Dettaglio plesso: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ.



ECONOMICO SOCIALE B. MELZI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: ERASMUS +**

Bandi rivolti a studenti e docenti del corso

<https://www.istitutobarbaramelzi.it/erasmus/>

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 2: Corsi PNRR**

Corsi di inglese (anche docenti) e spagnolo nell'ambito del Bando "Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro" che si colloca nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 -



Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: BARBARA MELZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Polaris

Attività biennale di formazione e orientamento in area STEM per le studentesse e gli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte a.s. 2024-2025

Il Progetto è gestito da ENAC (Ente Nazionale Canossiano) e coinvolge sei scuole superiori aderenti alla rete

Il progetto prevede, accanto a laboratori immersivi, codocenze e spettacoli teatrali a tema, lo sviluppo del "Progetto di Ricerca / Educazione ambientale in collaborazione con la Casa dell'Agricoltura e una serie di attività di orientamento tra cui Visiting in Università e Talk di esperti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 2: Corsi PNRR

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

10 edizioni suddivise in 5 azioni Un primo percorso mira ad avvicinare gli studenti al mondo della genetica, che pur essendo un ramo della biologia e della medicina relativamente giovane, se paragonata ad altre scienze mediche, si è rapidamente collocata alla base della medicina, abbracciandone ogni ramo senza esclusioni. Inoltre, la genetica presenta innumerevoli applicazioni ed implicazioni nella vita dell'uomo e si sta evolvendo molto rapidamente grazie allo sviluppo e all'applicazione delle biotecnologie e dell'ingegneria in questo campo. Questo percorso si svilupperà in 2 edizioni di 20 ore l'una per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e in 1 edizione di 20 ore per gli studenti di II grado. Un secondo percorso ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della letteratura scientifica, mediante l'organizzazione di journal club su diverse tematiche, per sviluppare la loro capacità di interpretare con senso critico le informazioni in essa contenute e di rielaborare i dati ed i risultati presenti. Questo percorso prevede 1 edizione di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di II grado. Un terzo percorso intende approfondire con approccio STEM, attraverso attività laboratoriali, tematiche di matematica, scienze e tecnologia che si stanno affrontando in tempo reale in classe durante le ore di lezione ordinaria, secondo il programma ministeriale. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado. (omissis) Un quinto percorso intende avvicinare i ragazzi al mondo della statistica, strumento indispensabile di conoscenza per tutte le altre discipline STEM e non solo. Gli studenti e le studentesse potranno approfondire o introdurre concetti e tecniche propriamente statistici, ma impareranno soprattutto a interpretare e comprendere i dati in diversi ambiti. Le attività laboratoriali (anche in aula informatica) consentiranno agli alunni di formulare



ipotesi, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, ricordando che i dati devono sempre rappresentare aspetti della realtà. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore: uno per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e l'altra per la Scuola secondaria di II Grado.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie:

4 edizioni suddivise in 3 azioni a) incontri-testimonianze con professionisti dei vari settori STEM e visite di realtà aziendali e/o istituti universitari e formativi legate al settore STEM. Per quanto riguarda le visite alle realtà aziendali si vuole proporre, grazie alla collaborazione già attiva con Confindustria Alto Milanese, incontri con aziende del territorio che concentrano il loro lavoro nel campo della mecatronica, della prototipazione o altro (modellazione 3D, stampa 3D, ecc...). Per quanto riguarda le istituzioni universitarie si prevede la possibilità di interagire con il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Milano e altri laboratori scientifici presenti negli atenei del capoluogo e sul territorio dell'Altomilanese. I professionisti potranno raccontare le loro esperienze sia durante le visite sopra citate, sia in appositi momenti ideati per confrontarsi all'interno degli spazi della scuola. Si prevede 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado e 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi quarte della Scuola Secondaria di II grado b) preparazione per i test di ingresso universitari. Si prevede 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi quarte e quinte della Scuola Secondaria di II grado interessati a percorsi universitari post diploma in ambito STEM c) approfondimenti di contenuti scientifici per affrontare una scelta consapevole di una scuola secondaria di secondo grado in ambito STEM. Si prevede 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado Per ogni percorso è prevista la condivisione con le famiglie delle esperienze e delle attività proposte attraverso incontri in presenza e mediante puntuale documentazione delle attività erogate. Al fine di promuovere la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM, da un lato, sul fronte dell'offerta, sono privilegiate testimonianze di donne che hanno fatto delle discipline STEM il loro lavoro di impresa, ricerca e comunicazione; dall'altro lato, sul fronte della domanda, la disseminazione della proposta formativa sarà targetizzata in modo specifico alle studentesse raccogliendo le loro rappresentazioni dell'ambito STEM



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA MELZI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Corsi PNRR**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

10 edizioni suddivise in 5 azioni Un primo percorso mira ad avvicinare gli studenti al mondo della genetica, che pur essendo un ramo della biologia e della medicina relativamente giovane, se paragonata ad altre scienze mediche, si è rapidamente collocata alla base della medicina, abbracciandone ogni ramo senza esclusioni. Inoltre, la genetica presenta innumerevoli applicazioni ed implicazioni nella vita dell'uomo e si sta evolvendo



molto rapidamente grazie allo sviluppo e all'applicazione delle biotecnologie e dell'ingegneria in questo campo. Questo percorso si svilupperà in 2 edizioni di 20 ore l'una per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e in 1 edizione di 20 ore per gli studenti di II grado. Un secondo percorso ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della letteratura scientifica, mediante l'organizzazione di journal club su diverse tematiche, per sviluppare la loro capacità di interpretare con senso critico le informazioni in essa contenute e di rielaborare i dati ed i risultati presenti. Questo percorso prevede 1 edizione di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di II grado. Un terzo percorso intende approfondire con approccio STEM, attraverso attività laboratoriali, tematiche di matematica, scienze e tecnologia che si stanno affrontando in tempo reale in classe durante le ore di lezione ordinaria, secondo il programma ministeriale. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado. (omissis) Un quinto percorso intende avvicinare i ragazzi al mondo della statistica, strumento indispensabile di conoscenza per tutte le altre discipline STEM e non solo. Gli studenti e le studentesse potranno approfondire o introdurre concetti e tecniche propriamente statistici, ma impareranno soprattutto a interpretare e comprendere i dati in diversi ambiti. Le attività laboratoriali (anche in aula informatica) consentiranno agli alunni di formulare ipotesi, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, ricordando che i dati devono sempre rappresentare aspetti della realtà. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore: uno per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e l'altra per la Scuola secondaria di II Grado.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie:

4 edizioni suddivise in 3 azioni a) incontri-testimonianze con professionisti dei vari settori STEM e visite di realtà aziendali e/o istituti universitari e formativi legate al settore STEM. Per quanto riguarda le visite alle realtà aziendali si vuole proporre, grazie alla collaborazione già attiva con Confindustria Alto Milanese, incontri con aziende del territorio che concentrano il loro lavoro nel campo della mecatronica, della prototipazione o altro (modellazione 3D, stampa 3D, ecc...). Per quanto riguarda le istituzioni universitarie si prevede la possibilità di interagire con il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Milano e altri laboratori scientifici presenti negli atenei del capoluogo e sul territorio dell'Altomilanese. I professionisti potranno raccontare le loro esperienze sia durante le visite sopra citate, sia in appositi momenti ideati per confrontarsi all'interno degli spazi



della scuola. Si prevede 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado e 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi quarte della Scuola Secondaria di II grado b) preparazione per i test di ingresso universitari. Si prevede 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi quarte e quinte della Scuola Secondaria di II grado interessati a percorsi universitari post diploma in ambito STEM c) approfondimenti di contenuti scientifici per affrontare una scelta consapevole di una scuola secondaria di secondo grado in ambito STEM. Si prevede 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado Per ogni percorso è prevista la condivisione con le famiglie delle esperienze e delle attività proposte attraverso incontri in presenza e mediante puntuale documentazione delle attività erogate. Al fine di promuovere la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM, da un lato, sul fronte dell'offerta, sono privilegiate testimonianze di donne che hanno fatto delle discipline STEM il loro lavoro di impresa, ricerca e comunicazione; dall'altro lato, sul fronte della domanda, la disseminazione della proposta formativa sarà targetizzata in modo specifico alle studentesse raccogliendo le loro rappresentazioni dell'ambito STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Polaris**

Attività biennale di formazione e orientamento in area STEM per le studentesse e gli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte a.s. 2024-2025

Il Progetto è gestito da ENAC (Ente Nazionale Canossiano) e coinvolge sei scuole superiori aderenti alla rete

Il progetto prevede, accanto a laboratori immersivi, codocenze e spettacoli teatrali a tema, lo sviluppo del "Progetto di Ricerca / Educazione ambientale in collaborazione con la Casa dell'Agricoltura e una serie di attività di orientamento tra cui Visiting in Università e Talk di esperti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: PNRR**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:



10 edizioni suddivise in 5 azioni Un primo percorso mira ad avvicinare gli studenti al mondo della genetica, che pur essendo un ramo della biologia e della medicina relativamente giovane, se paragonata ad altre scienze mediche, si è rapidamente collocata alla base della medicina, abbracciandone ogni ramo senza esclusioni. Inoltre, la genetica presenta innumerevoli applicazioni ed implicazioni nella vita dell'uomo e si sta evolvendo molto rapidamente grazie allo sviluppo e all'applicazione delle biotecnologie e dell'ingegneria in questo campo. Questo percorso si svilupperà in 2 edizioni di 20 ore l'una per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e in 1 edizione di 20 ore per gli studenti di II grado. Un secondo percorso ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della letteratura scientifica, mediante l'organizzazione di journal club su diverse tematiche, per sviluppare la loro capacità di interpretare con senso critico le informazioni in essa contenute e di rielaborare i dati ed i risultati presenti. Questo percorso prevede 1 edizione di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di II grado. Un terzo percorso intende approfondire con approccio STEM, attraverso attività laboratoriali, tematiche di matematica, scienze e tecnologia che si stanno affrontando in tempo reale in classe durante le ore di lezione ordinaria, secondo il programma ministeriale. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado. (omissis) Un quinto percorso intende avvicinare i ragazzi al mondo della statistica, strumento indispensabile di conoscenza per tutte le altre discipline STEM e non solo. Gli studenti e le studentesse potranno approfondire o introdurre concetti e tecniche propriamente statistici, ma impareranno soprattutto a interpretare e comprendere i dati in diversi ambiti. Le attività laboratoriali (anche in aula informatica) consentiranno agli alunni di formulare ipotesi, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, ricordando che i dati devono sempre rappresentare aspetti della realtà. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore: uno per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e l'altra per la Scuola secondaria di II Grado.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie:

4 edizioni suddivise in 3 azioni a) incontri-testimonianze con professionisti dei vari settori STEM e visite di realtà aziendali e/o istituti universitari e formativi legate al settore STEM. Per quanto riguarda le visite alle realtà aziendali si vuole proporre, grazie alla collaborazione già attiva con Confindustria Alto Milanese, incontri con aziende del territorio che concentrano il loro lavoro nel campo della mecatronica, della prototipazione o altro (modellazione 3D, stampa 3D, ecc...). Per quanto riguarda le istituzioni universitarie



si prevede la possibilità di interagire con il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Milano e altri laboratori scientifici presenti negli atenei del capoluogo e sul territorio dell'Altomilanese. I professionisti potranno raccontare le loro esperienze sia durante le visite sopra citate, sia in appositi momenti ideati per confrontarsi all'interno degli spazi della scuola. Si prevede 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado e 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi quarte della Scuola Secondaria di II grado b) preparazione per i test di ingresso universitari. Si prevede 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi quarte e quinte della Scuola Secondaria di II grado interessati a percorsi universitari post diploma in ambito STEM c) approfondimenti di contenuti scientifici per affrontare una scelta consapevole di una scuola secondaria di secondo grado in ambito STEM. Si prevede 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado Per ogni percorso è prevista la condivisione con le famiglie delle esperienze e delle attività proposte attraverso incontri in presenza e mediante puntuale documentazione delle attività erogate. Al fine di promuovere la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM, da un lato, sul fronte dell'offerta, sono privilegiate testimonianze di donne che hanno fatto delle discipline STEM il loro lavoro di impresa, ricerca e comunicazione; dall'altro lato, sul fronte della domanda, la disseminazione della proposta formativa sarà targetizzata in modo specifico alle studentesse raccogliendo le loro rappresentazioni dell'ambito STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ.



ECONOMICO SOCIALE B. MELZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Polaris**

Attività biennale di formazione e orientamento in area STEM per le studentesse e gli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte a.s. 2024-2025

Il Progetto è gestito da ENAC (Ente Nazionale Canossiano) e coinvolge sei scuole superiori aderenti alla rete

Il progetto prevede, accanto a laboratori immersivi, codocenze e spettacoli teatrali a tema, lo sviluppo del "Progetto di Ricerca / Educazione ambientale in collaborazione con la Casa dell'Agricoltura e una serie di attività di orientamento tra cui Visiting in Università e Talk di esperti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 2: Corsi PNRR

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

10 edizioni suddivise in 5 azioni Un primo percorso mira ad avvicinare gli studenti al mondo della genetica, che pur essendo un ramo della biologia e della medicina relativamente giovane, se paragonata ad altre scienze mediche, si è rapidamente collocata alla base della medicina, abbracciandone ogni ramo senza esclusioni. Inoltre, la genetica presenta innumerevoli applicazioni ed implicazioni nella vita dell'uomo e si sta evolvendo molto rapidamente grazie allo sviluppo e all'applicazione delle biotecnologie e dell'ingegneria in questo campo. Questo percorso si svilupperà in 2 edizioni di 20 ore l'una per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e in 1 edizione di 20 ore per gli studenti di II grado. Un secondo percorso ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della letteratura scientifica, mediante l'organizzazione di journal club su diverse tematiche, per sviluppare la loro capacità di interpretare con senso critico le informazioni in essa contenute e di rielaborare i dati ed i risultati presenti. Questo percorso prevede 1 edizione di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di II grado. Un terzo percorso intende approfondire con approccio STEM, attraverso attività laboratoriali, tematiche di matematica, scienze e tecnologia che si stanno affrontando in tempo reale in classe durante le ore di lezione ordinaria, secondo il programma ministeriale. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado. (omissis) Un quinto percorso intende avvicinare i ragazzi al mondo della statistica, strumento indispensabile di conoscenza per tutte le altre discipline STEM e non solo. Gli studenti e le studentesse potranno approfondire o introdurre concetti e tecniche propriamente statistici, ma impareranno soprattutto a interpretare e comprendere i dati in diversi ambiti. Le attività laboratoriali (anche in aula informatica) consentiranno agli alunni di formulare ipotesi, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, ricordando che i dati devono sempre rappresentare aspetti della realtà. Questo percorso prevede 2



edizioni di 20 ore: uno per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e l'altra per la Scuola secondaria di II Grado.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie:

4 edizioni suddivise in 3 azioni a) incontri-testimonianze con professionisti dei vari settori STEM e visite di realtà aziendali e/o istituti universitari e formativi legate al settore STEM. Per quanto riguarda le visite alle realtà aziendali si vuole proporre, grazie alla collaborazione già attiva con Confindustria Alto Milanese, incontri con aziende del territorio che concentrano il loro lavoro nel campo della mecatronica, della prototipazione o altro (modellazione 3D, stampa 3D, ecc...). Per quanto riguarda le istituzioni universitarie si prevede la possibilità di interagire con il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Milano e altri laboratori scientifici presenti negli atenei del capoluogo e sul territorio dell'Altomilanese. I professionisti potranno raccontare le loro esperienze sia durante le visite sopra citate, sia in appositi momenti ideati per confrontarsi all'interno degli spazi della scuola. Si prevede 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado e 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi quarte della Scuola Secondaria di II grado b) preparazione per i test di ingresso universitari. Si prevede 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi quarte e quinte della Scuola Secondaria di II grado interessati a percorsi universitari post diploma in ambito STEM c) approfondimenti di contenuti scientifici per affrontare una scelta consapevole di una scuola secondaria di secondo grado in ambito STEM. Si prevede 1 edizione di 10 ore per gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado Per ogni percorso è prevista la condivisione con le famiglie delle esperienze e delle attività proposte attraverso incontri in presenza e mediante puntuale documentazione delle attività erogate. Al fine di promuovere la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM, da un lato, sul fronte dell'offerta, sono privilegiate testimonianze di donne che hanno fatto delle discipline STEM il loro lavoro di impresa, ricerca e comunicazione; dall'altro lato, sul fronte della domanda, la disseminazione della proposta formativa sarà targetizzata in modo specifico alle studentesse raccogliendo le loro rappresentazioni dell'ambito STEM



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BARBARA MELZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III IPSSAS

- Corso sicurezza pari a 8 ore e formazione Primo Soccorso con Croce Bianca pari a 4 ore
- Incontro con testimoni privilegiati pari a 6 ore
- Esperienza di Alternanza scuola presso partner pubblici, privati e del TS del territorio pari a circa 120 ore (di cui la metà in orario antimeridiano)

Allegato:

Curricolo 3^ IPSSAS 2024-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	78	60	138



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV IPSSAS

- Esperienza di Alternanza scuola presso partner pubblici, privati e del TS del territorio pari a circa 120 ore (di cui la metà in orario antimeridiano)
- Partecipazione al Progetto Operazione Carriere pari a 4 ore curricolari

Allegato:

Curricolo 4^a IPSSAS 2024-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	64	60	124



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V IPSSAS

- Visita in Università Cattolica e incontro in sede con docente dell'Ufficio Orientamento UC pari a 6 ore pomeridiane
- Rielaborazione esperienza PCTO in vista dell'EDS e delle scelte future pari a 10 ore antimeridiane
- Partecipazione al Progetto "Operazione carriere" pari a 4 ore antimeridiane
- Incontro con referente Humanitas per corsi di laurea in ambito sanitario pari a 2 ore
- Visita alla mostra "Frammenti: Arte e demenza" presso Istituto "La Provvidenza" pari a 4 ore antimeridiane
- Rielaborazione delle attività di PCTO in vista dell'EDS pari a 4 ore antimeridiane

Allegato:

CURRICOLO V IPSSAS 2024_2025.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività sono descritte nel curricolo della classe allegato. Le azioni sono evidenziate con una nuvoletta arancio

Allegato:

Curricolo 1^ IPSSAS 2024-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

Le attività sono descritte nel curricolo della classe allegato. Le azioni sono evidenziate con una nuvoletta arancio

Allegato:

Curricolo 2^ IPSSAS 2024-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA MELZI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO





Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si allega il curriculum con evidenziate le ore dedicate all'orientamento (stella rossa)

Allegato:

Curricolo 1^ medie a.s. 2024-25.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si allega il curriculum delle classi II che riporta le ore dedicate all'orientamento con il simbolo di una stella rossa

Allegato:

Curricolo 2^ medie a.s. 2024-25.docx.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si allega il curricolo delle classi III che riporta le ore dedicate all'orientamento con il simbolo di una stella rossa

Allegato:

Curricolo 3^ medie a.s. 2024-25.docx (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Dettaglio plesso: ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III LSU**

- Corso sicurezza pari a 8 ore e formazione Primo Soccorso con Croce Bianca pari a 4 ore
- Incontro con testimoni privilegiati pari a 6 ore
- Esperienza di Alternanza scuola presso partner pubblici, privati e del TS del territorio pari a circa 80 ore (di cui la metà in orario antimeridiano)

Allegato:

curricolo III LSU 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	58	40	98



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV LSU

- Esperienza di Alternanza scuola presso partner pubblici, privati e del TS del territorio pari a circa 80 ore (di cui la metà in orario antimeridiano)
- Rielaborazione dell'esperienza nell'ambito delle discipline di indirizzo utilizzando nuovi linguaggi e competenze pari a 4 ore in orario curricolare
- Partecipazione al Progetto Operazione Carriere pari a quattro ore in orario curricolare

Allegato:

curricolo 4[^] LSU 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	48	40	88



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V LSU

- Visita in Università Cattolica e incontro in sede con docente dell'Ufficio Orientamento UC pari a 6 ore pomeridiane
- Incontro con referente Humanitas per corsi di laurea in ambito sanitario pari a 2 ore antimeridiane
- Progetto D'Istruens in collaborazione con Divergens e Confindustria altomilanese pari a 8 ore antimeridiane
- Progetto "Scendiamo in campo" in collaborazione con "Casa dell'Agricoltura" pari a 8 ore di cui due in orario pomeridiano
- Progetto "Operazione carriere" in collaborazione con Rotary pari a 4 ore antimeridiane
- Rielaborazione materiali PCTO in preparazione all'EDS pari a 2 ore antimeridiane

Allegato:

Curricolo 5^ LSU 24_25.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività sono descritte nel curricolo della classe I LSU dove le azioni di orientamento sono evidenziate con una nuvoletta arancio

Allegato:

CURRICOLO 1 LSU 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività sono descritte nel curricolo della classe I LSU dove le azioni di orientamento sono evidenziate con una nuvoletta arancio

Allegato:

Curricolo 2^ LSU.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

Dettaglio plesso: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE B. MELZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III LES**



- Corso sicurezza pari a 8 ore e formazione Primo Soccorso con Croce Bianca pari a 4 ore
- Incontro con testimoni privilegiati pari a 6 ore
- Esperienza di Alternanza scuola presso partner pubblici, privati e del TS del territorio pari a circa 80 ore (di cui la metà in orario antimeridiano)

Allegato:

curricolo 3^ LES a.s. 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	58	40	98

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV LES

- Esperienza di Alternanza scuola presso partner pubblici, privati e del TS del territorio pari a circa 80 ore (di cui la metà in orario antimeridiano)



- Partecipazione al Progetto Operazione Carriere pari a 4 ore curricolari
- Rielaborazione dell'esperienza nell'ambito delle discipline di indirizzo utilizzando nuovi linguaggi e competenze pari a 2 ore

Allegato:

Curricolo 4^ LES a.s. 2024_2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	46	40	86

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V LES

- Visita in Università Cattolica e incontro in sede con docente dell'Ufficio Orientamento UC pari a 6 ore pomeridiane
- Progetto D'Istruens in collaborazione con Divergens e Confindustria altomilanese pari a 8 ore antimeridiane



- Progetto "Scendiamo in campo" in collaborazione con "Casa dell'Agricoltura" pari a 8 ore di cui due in orario pomeridiano
- Progetto "Operazione carriere" in collaborazione con Rotary pari a 4 ore antimeridiane
- Rielaborazione materiali PCTO in preparazione all'EDS pari a 4 ore antimeridiane

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività sono descritte nel curriculum della classe allegato. Le azioni sono evidenziate con una nuvoletta arancio

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività sono descritte nel curriculum della classe allegato. Le azioni sono evidenziate con una nuvoletta arancio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Alternanza scuola lavoro

Il progetto prevede tre fasi

SICUREZZA

Una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Tale formazione viene erogata in presenza dall'agenzia che gestisce il Piano di sicurezza dell'Istituto per un totale di otto ore.

A completamento di tale formazione che ha luogo il terzo anno di corso, si offre agli studenti la possibilità di partecipare ad un corso di Primo soccorso in collaborazione con la Croce bianca

TESTIMONIANZE

Incontri con esperti in diversi ambiti: giuridico, sociale, economico, culturale, educativo e sanitario

Uscite didattiche in realtà educative, socio-assistenziali e giuridiche

Incontri con testimoni privilegiati del territorio

ESPERIENZA SUL CAMPO

Gli studenti del liceo LSU e LES svolgono l'alternanza scuola-lavoro per due settimane durante il III e IV anno scolastico per un totale di circa 160 ore di esperienza sul campo

Gli studenti del professionale svolgono l'alternanza scuola-lavoro in due momenti, durante il terzo e quarto anno, per un totale di sei settimane pari a circa 240 ore di esperienza sul campo.



In terza l'alternanza viene svolta presso una realtà socio-educativa-assistenziale; durante la classe quarta in una realtà sanitaria-ospedaliera

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese commerciali, realtà del TS, strutture sanitarie pubbliche e accreditate, studi professionali, redazione giornalistiche, RSA...

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Una valutazione da parte del tutor esterno sulla base di una scheda predisposta dal tutor interno.

Una relazione da parte del ragazzo sull'esperienza.

Una valutazione del tutor interno che sintetizza il giudizio del tutor esterno e della relazione prodotta dallo studente.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

L'esperienza viene poi rielaborata in funzione della prova orale dell'EDS.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto accoglienza - Infanzia e Sez. Primavera

Dare l'opportunità ai nuovi iscritti di cominciare a conoscere l'ambiente nel quale a settembre vivranno nuove esperienze di vita; è data a loro l'occasione di essere accompagnati a scuola dai propri familiari, per partecipare a momenti di gioco così che le insegnanti possano osservare i comportamenti dei bambini al fine di formare in modo efficace le future sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza degli ambienti e delle persone presenti nell'ambiente scolastico.

Destinatari

Altro

● Progetto inglese: sezione primavera e scuola infanzia

I bambini di tutte le fasce d'età hanno la possibilità di iniziare a familiarizzare con la madre lingua inglese. In base al gruppo di lavoro le lezioni sono diversamente strutturate, ma in linea generale vengono comunque trattati argomenti che per i bambini sono già familiari nella loro quotidianità, così che l'associazione dei vocaboli in inglese sia immediata e naturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prima conoscenza del lessico base della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Progetto musica: sezione primavera e scuola infanzia**

Propedeutico d'introduzione alla musica, il progetto include attività che consistono nel mettere in relazione il linguaggio musicale, i movimenti naturali del corpo e le facoltà di immaginazione e



di riflessione; sono chiamate in gioco la memoria e la concentrazione, come anche la spontaneità e la creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescimento della capacità di attenzione ed ascolto, conoscenza ed apprezzamento degli strumenti musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto teatro - Infanzia

Il progetto prevede esercizi sul corpo, giochi di coordinamento, ritmo, esplorazione dello spazio e gestione degli oggetti; verranno usate le tecniche teatrali come elemento ludico, mettendo in risalto il gioco come scoperta, risorsa creativa e strumento di apprendimento. La continuità del progetto è vincolata dalla disponibilità dell'esperto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Messa in scena di un breve saggio/lezione aperta, senza azioni, scene o testi da imparare a memoria, non volendo caricare i bambini di ansie e/o aspettative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto psicomotricità - Infanzia

Il progetto intende fornire nuovi strumenti e possibilità ai bambini, affinché sappiano orientarsi al meglio nello spazio. Mira, inoltre, a favorire lo sviluppo e la maturazione delle potenzialità del bambino in un'ottica globale (sviluppo motorio, cognitivo, affettivo, ...).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Passaggio dal piacere d'agire al piacere di pensare, sviluppando la spontaneità del bambino e riservandogli uno "spazio privilegiato" per manifestare il suo essere persona.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto yoga: sezione primavera e scuola infanzia

Il progetto si struttura come un vero e proprio percorso educativo che permette una crescita sana ed armoniosa a livello fisico e dal punto di vista emotivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore conoscenza e consapevolezza di se stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **Progetto continuità: sezione primavera - scuola infanzia, scuola infanzia - scuola primaria**
-

Affinché il passaggio dalla sezione primavera alla scuola dell'infanzia e da quest'ultima alla scuola primaria sia graduale, ci si propone di mantenere contatti e collaborazione tra i docenti, attraverso un lavoro mirato, che durerà per l'intero anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire nel bambino l'orientamento e la conoscenza di un nuovo ambiente scolastico, la collaborazione con i bambini della scuola dell'infanzia/primavera e dell'infanzia/primaria, con la scoperta/sviluppo del desiderio innato di crescita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio artistico -Infanzia

Lezioni d'arte legate alla "propedeutica alla creatività"; attività semplici e ludiche per creare un approccio concreto all'arte ed alla possibilità di esprimersi attraverso il linguaggio "non verbale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione per il bambino della possibilità di esprimersi e comunicare attraverso i diversi materiali artistici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Doposcuola - Primaria

L'attività di studio assistito si svolge nei pomeriggi non obbligatori da settembre a giugno, con orario dalle 14.00 alle 16.00 e prevede lo svolgimento dei compiti assegnati a scuola con l'affiancamento ed il supporto di un insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Agevolare l'apprendimento ed aiutare lo svolgimento dell'attività individuale assegnata dai docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corsi strumentali di musica - Primaria - Secondaria

Agli alunni è offerta la possibilità di seguire lezioni strumentali di musica one to one o di gruppo. L'attività si svolge al pomeriggio da ottobre a maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Insegnamento di un strumento musicale e approfondimento delle conoscenze musicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Musical - Primaria - Secondaria

Agli alunni è offerta la possibilità di seguire lezioni di canto, danza e teatro in gruppo. L'attività si svolge una volta a settimana nel pomeriggio da ottobre a maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze musicali e teatrali con rappresentazione di un musical a fine anno scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Laboratorio di informatica

Agli alunni è offerta la possibilità di familiarizzare maggiormente con il computer e acquisire le nozioni base sull'utilizzo dei diversi programmi con particolare attenzione alle tecniche di editing digitale. L'attività si svolge una volta a settimana nel pomeriggio da ottobre a maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondire le conoscenze e le competenze informatiche digitali, sviluppare forme di consapevolezza digitale all'utilizzo critico dei social network e dei media.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Laboratorio inglese - Primaria

Agli alunni è offerta la possibilità di seguire i laboratori di inglese nei quali, tramite attività ludico didattiche e l'utilizzo costante della lingua inglese, avranno la possibilità di consolidare le proprie conoscenze e competenze. L'attività si svolge un pomeriggio la settimana da ottobre a maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondire le conoscenze e le competenze della lingua inglese con particolare riguardo alle forme di conversazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Karate - Primaria e Infanzia

L'attività si propone di impegnare i bambini attraverso il gioco-sport sotto la guida di personale esperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Praticare un'attività sportiva in forma ludica, polivalente e differenziata, in cui le regole fondamentali vengono insegnate progressivamente sotto forma di gioco.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Minibasket - Primaria

L'attività si propone di impegnare i bambini attraverso il gioco-sport sotto la guida di personale esperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Praticare un'attività motoria in forma ludica, polivalente e differenziata; rispetto alla pallacanestro le regole fondamentali vengono insegnate progressivamente e sotto forma di



gioco.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio artistico - Primaria

La scuola offre agli alunni la possibilità di partecipare al laboratorio artistico tenuto da una docente di arte. Particolare attenzione sarà posta alle varie forme di arte e ai diversi materiali di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica dell'arte, della progettazione, realizzazione di manufatti e disegni utilizzando diversi materiali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Doposcuola - Secondaria I grado

Studio assistito pomeridiano, da settembre a maggio con l'affiancamento di un insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aiutare nello svolgimento e nell'apprendimento delle assegnazioni dei docenti delle varie discipline.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso Latino - Secondaria I grado

Attività pomeridiana di introduzione alla lingua latina (livello base e avanzato)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Apprendimento delle nozioni della lingua latina per poter affrontare l'iscrizione alla scuola superiore ad indirizzo liceale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Corsi Inglese - Secondaria

Gli alunni della scuola secondaria di I grado, in presenza di insegnante madrelingua, approfondiscono il programma personalizzato rispetto le argomentazioni proposte in lingua inglese; sono proposte attività didattiche per dare la possibilità agli studenti di affrontare le lezioni d'inglese in modo alternativo che permetta la completa acquisizione della lingua nel modo più naturale possibile. Gli studenti della scuola Secondaria di II grado, sempre in presenza di insegnante madrelingua, si preparano al conseguimento della certificazione PET e FIRST sviluppando abilità linguistiche di listening, reading, writing e speaking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conseguimento per i diversi ordini di scuola della certificazione Cambridge: scuola Secondaria di I grado KET, scuola Secondaria di II grado PET e FIRST.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Corsi ICDL - Secondaria

Agli studenti della scuola Secondaria è proposto il corso di ICDL, percorso formativo per raccordare le conoscenze e le capacità dell'individuo con l'opportunità di conseguire attestati e certificazioni riconosciuti a livello internazionale. Agli studenti della Scuola Secondaria di II grado sono proposti anche corsi più specifici e settoriali: manageriale, sanitario, sviluppo e comunicazione, musicale. Tutti i corsi sono pomeridiani e hanno durata differente a seconda della tipologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conseguimento della Patente Europea e delle diverse certificazioni

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Corso teatro - Scuola secondaria I grado

Un laboratorio espressivo dove mettersi in gioco per conoscere se stessi e sviluppare competenze relazionali sotto la guida di un'insegnante capace di coordinare la dimensione performante con quella educativa, la recitazione con la maturazione dell'identità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sul fronte personale miglioramento autostima e competenze relazionali, sul fronte sociale messa in scena di testi originali e/o rivisitati ad alto contenuto educativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Corso teatro - Scuola secondaria II grado

Un laboratorio espressivo dove mettersi in gioco per conoscere se stessi e sviluppare competenze relazionali sotto la guida di un'insegnante capace di coordinare la dimensione performante con quella educativa, la recitazione con la maturazione dell'identità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sul fronte personale incremento delle competenze relazionali e dell'autostima, sul fronte pubblico messa in scena di testi originali e/o rivisitati di alta valenza educativa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Teatro

● Corsi di musica e canto - Scuole secondarie

“A volte nella musica si trovano le risposte che cerchi, quasi senza cercarle. E anche se non le trovi, almeno trovi quegli stessi sentimenti che stai provando. Qualcun altro li ha provati. Non ti senti solo. Tristezza, solitudine, rabbia.” (Alessandro D’Avenia) Se ascoltare musica significa trovare risposte a domande inesprese e riconoscere sentimenti mai dichiarati, fare musica significa avere le chiavi per raccontarsi e dialogare con un linguaggio personale, ma universale, semplice nelle strutture, ma suggestivo nelle declinazioni. Tutti gli ordini e i gradi di scuola trovano posto nello spartito sia in orario curricolare che extracurricolare grazie alla partnership con la Scuola di Musica “Nicolò Paganini” di Legnano. Al pomeriggio corsi di gruppo e personalizzati di canto e strumento (Tastiere, Chitarra, Violino, Batteria, Flauto traverso...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento delle competenze relazionali e musicali sia come singolo che come membro di un coro/orchestra

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

● Progetto Filosofare a scuola - Scuola primaria

Il progetto, svolto in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, coinvolgerà gli alunni di tutte le classi a porre le loro domande, a svilupparle ed a riferirle al mondo. Sono previsti 4 incontri per classe della durata di un'ora ciascuno. Solo per le classi quinte è previsto solo un ulteriore incontro/lezione direttamente presso l'Università Cattolica di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze logiche, etiche, estetiche e socio-affettive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Danza, corpo e movimento - scuola infanzia

La danza è un modo di esistere, di esprimere le emozioni e di comunicare attraverso il corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere una nuova possibilità per comunicare, per incontrare l'altro e per crescere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Corso di lingua francese - Scuola secondaria I grado

Nell'ambito del bando "Promuovere le competenze STEM e multilinguistiche per comprendere il presente e pensare il futuro (M4C1I3.1-2023-1202-P-29610)", un corso di 20 ore di francese per un primo approccio alla cultura e alla lingua francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

I debiti formativi per gli studenti della scuola secondaria di II grado si concentrano in determinate discipline (matematica e lingue europee in generale; latino nel LSU e italiano in particolare nel Professionale).



Traguardo

Sono state avviate forme di recupero in itinere, ma occorre potenziare tali forme di intervento diversificando le metodologie. Occorre attivare in modo permanente luoghi e servizi di supporto pedagogico per prendersi cura non solo dei singoli soggetti, ma favorire il benessere del gruppo classe

Risultati attesi

Promuovere la motivazione e l'interesse per le lingue straniere

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Gioco di squadra, gioco vincente - Scuola secondaria I grado

ENJOY OUR SCHOOL, UPGRADE YOUR SKILLS Avviso – 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. FSE 2021-2027 Azione ESO4.6 sotto-azione A4.A – ESO4.6.A4.A PIANO ESTATE 2023-2024/2024-2025



Si può affermare che lo sport rappresenta la terza agenzia educativa dopo la famiglia e la scuola. In un momento in cui da molte parti si segnala una fase particolarmente delicata vissuta dalle tradizionali agenzie educative, il movimento sportivo non può essere a vantaggio di pochi perché i momenti aggregativi che riesce ad esprimere diventano spesso una vera e propria àncora di salvezza per molti giovani. Gli studi dimostrano infatti come le competenze acquisite in ambito sportivo siano trasferibili efficacemente in altri contesti culturali sin dalla primissima infanzia. Lo sport e il gioco, oltre a diffondere i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana, sono straordinari strumenti per costruire competenze trasferibili in altri contesti di vita. Per queste ragioni si proporranno attività sportive di squadra affinché socialità, collaborazione e cooperazione diventino stili di relazione a scuola e in ogni ambito della vita quotidiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Motivazione allo studio e alla partecipazione attiva alla vita scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● LET'S GO GUYS!! - Scuola secondaria II grado

Nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado la padronanza della grammatica e delle regole verbali è patrimonio fondamentale per un buon profitto scolastico. Spesso gli studenti guardano alle grammatiche delle diverse lingue come se fossero pianeti diversi e, attenti solo alla forma, non colgono che le regole che muovono la costruzione della frase e quindi del pensiero sono simili. Il modulo si propone di superare questa barriera mostrando come nella lingua inglese sia possibile ritrovare la grammatica italiana e che una diversa composizione dei fattori porta comunque al medesimo risultato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

I debiti formativi per gli studenti della scuola secondaria di II grado si concentrano in determinate discipline (matematica e lingue europee in generale; latino nel LSU e italiano in particolare nel Professionale).

Traguardo

Sono state avviate forme di recupero in itinere, ma occorre potenziare tali forme di intervento diversificando le metodologie. Occorre attivare in modo permanente luoghi e servizi di supporto pedagogico per prendersi cura non solo dei singoli soggetti, ma favorire il benessere del gruppo classe

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alle superiori emergono parecchie difficoltà al LES e all'IPSSAS. Tali difficoltà si registrano già al secondo anno e tendono a ripresentarsi in quinta

Traguardo

I risultati delle prove INVALSI di Inglese e, soprattutto, matematica al LES e all'IPSSAS devono allinearsi ai valori regionali/nazionali

Risultati attesi

Favorire il recupero nell'area linguistica e migliorare i risultati INVALSI sia di italiano che di inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCRIVERE LA VITA, RACCONTARE IL MONDO - Scuola secondaria I grado

“Nel tempo della velocità e della simultaneità imperanti l'indugio del leggere, lento e distanziante, permette ancora di trarre possibilità di coscienza critica, civile, razionale dalle parole del passato e del presente, di allontanarsi dall'immediatezza, di formulare giudizi sul mondo, di riconoscere il movimento delle cose”. (da “Elogio della lentezza”) Scrivere bene non è un esercizio formale, scrivere bene significa consentire a chi legge di entrare in mondi nuovi, originali: non la forma, ma l'immaginazione e, nell'immaginazione, la condivisione di senso. Il modulo è occasione per approfondire queste competenze attraverso attività laboratoriali dove, accanto al lavoro di squadra, sarà possibile personalizzare gli interventi in modo da destare motivazioni intrinseche e una sincera passione per la lettura e la scrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alle superiori emergono parecchie difficoltà al LES e all'IPSSAS. Tali difficoltà si registrano già al secondo anno e tendono a ripresentarsi in quinta

Traguardo

I risultati delle prove INVALSI di Inglese e, soprattutto, matematica al LES e all'IPSSAS devono allinearsi ai valori regionali/nazionali

Risultati attesi

Per quanto alla scuola media i risultati delle prove INVALSI siano già validi, il progetto potrebbe incrementare tali risultati

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laudato sì

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza degli attrezzi della coltivazione, delle piante officinali, i cereali, l'orto e le sue stagioni

Comprensione dell'impatto ambientale dei vari processi agricoli e zootecnici

Semplici competenze per progettare e gestire percorsi di orticoltura e floricultura

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Lo sviluppo ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Conoscenza degli effetti delle scelte di consumo

Conoscenza di pratiche economiche e produttive realmente sostenibili

Conoscenza del concetto di economia circolare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● IMPOLLINATORI e BIODIVERSITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

FINALITA'

- Realizzare azioni per incrementare la presenza di insetti impollinatori nel territorio.
- Conoscere e riconoscere gli insetti impollinatori e il loro ruolo nell'ecosistema.
- Conoscere e riconoscere le principali essenze mellifere.
- Sviluppare atteggiamenti attivi verso la tutela dell'ambiente e degli insetti impollinatori.
- Seminare e crescere piante mellifere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è stata divisa in fasi:

- Fase 1 (22.02.22) Primo incontro, di formazione per le insegnanti con la consegna del materiale didattico e per organizzare la mappatura del percorso;
- Fase 2 (marzo) • Impollinatori e biodiversità - incontro di approfondimento gestito da professionisti esterni e consegna di materiale didattico per gli alunni;
 - Attività di laboratorio - Coltiviamo biodiversità! Semina di piante mellifere;
 - Consegna di una mappa cartacea del quartiere/della zona e di segnalini che saranno utilizzati a primavera, per misurare l'incremento di biodiversità nelle vie intorno alla scuola;
- Fase 3 (marzo – aprile) • Il mondo delle api, gli insetti più straordinari del pianeta - attività di approfondimento gestita dalle insegnanti di classe;
- Fase 4 (maggio) • Chi ci ronza attorno? - Attività di approfondimento su impollinatori e insetti utili;
 - Attività di laboratorio – Un'oasi per i nostri amici insetti! Allestimento di Bug Hotel e di aiuole mellifere;
 - Misuriamo l'incremento di biodiversità! Posizionamento dei segnalini per visualizzare la presenza di fiori melliferi nel quartiere intorno alla scuola e la qualità migliorata, anche in bellezza, dell'ambiente.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● CITY in MIND

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere tra le nuove generazioni la cultura dello sviluppo sostenibile e stili di vita in grado di migliorare e proteggere l'ambiente, la salute e il benessere di tutta la comunità.

Stimolare tra le classi e i ragazzi l'interesse e la conoscenza del progetto di città che sta nascendo in MIND per individuare future opportunità formative, professionali e di impegno civico.

Immaginare in MIND una città del futuro innovativa e all'avanguardia ma rispettosa degli obiettivi di sviluppo sostenibile grazie alla partecipazione attiva e consapevole di imprese, istituzioni e cittadini.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consisteva nel dare agli alunni la possibilità di mettere in pratica con fantasia e creatività le conoscenze acquisite a scuola alimentare ed alimentazione sostenibile;

- sostenibilità ambientale ed energie green;
- nuove tecnologie collaborative;
- nuovi materiali e metodi di costruzione;
- cooperazione allo sviluppo per un mondo più inclusivo, equo, salutare e sostenibile;

su:

- educazione attraverso la creazione di un prototipo plastico/città green ed ecosostenibile con materiali di recupero per una scelta consapevole al servizio del Pianeta. I bambini hanno, al termine del progetto, fotografato e inviato le immagini al concorso "A city in Mind" per poter contribuire alla crescita di Milano Innovation District, la nuova città che sta nascendo nell'area che ospitò Expo 2015 per co-progettare la Città del Futuro, studiare e sperimentare un modello di Comunità che garantisca a tutti i cittadini ottimi livelli di Salute e di Benessere.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● RI-GENERAZIONE FUTURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Realizzare azioni per incrementare la presenza di animali nel territorio.
2. Conoscere e riconoscere i diversi animali e il loro ruolo nell'ecosistema.
3. Sviluppare una forte sensibilità ed attenzione all'ambiente.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è stata divisa in fasi:

- Fase 1. Autunno/Inverno: incontri con i volontari della LIPU e del centro di recupero fauna selvatica del WWF. Insieme agli esperti della LIPU sono stati montati 3 nidi artificiali nel giardino della scuola per dare riparo agli uccellini nei mesi invernali ed è stata posizionata una mangiatoia. Tutte le classi della scuola primaria si prenderanno cura degli animali dando loro del cibo.

- Fase 2. Primavera: incontro per sensibilizzare i bambini sull'importanza della biodiversità e sul contributo delle api con gli esperti dell'associazione Green in Town.

L'attività, inoltre, prevede incontri teorici, uscite sul territorio, e laboratori con il coinvolgimento di alcuni esperti: ambientalisti, veterinari, botanici, scienziati e volontari formati sui temi scientifici ed ecologici.

Con un approccio ludico e divertente si trasmetterà il messaggio di come la cura del nostro habitat sia un gesto anche molto semplice e che si può compiere nel quotidiano e di come la



natura possa entrare nelle nostre case senza necessariamente doversi spostare dalla propria città.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "BARBARA MELZI" -LEGNANO -
MI1A395003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Conversazione guidata;
- Produzione di elaborati (schede logiche, disegni, cartelloni, ecc.);
- Griglie di rilevazione delle competenze acquisite;
- Schede predisposte dal Collegio Docenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Definizione della propria identità;
- Avvio all'autonomia;
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Rispetto delle prime regole sociali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI - MIPM07500B



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE B.
MELZI - MIPM1C500T
BARBARA MELZI - MIRFHT500U

Criteri di valutazione comuni

L'attività didattica è sottoposta continuamente a verifica per accertare se si è realizzato quanto è stato previsto e, in caso negativo, per modificare l'intervento adattandolo alle circostanze concrete che caratterizzano l'apprendimento degli studenti.

La verifica dell'attività di insegnamento-apprendimento è di fondamentale importanza:

a) per il docente, al quale interessa conoscere se c'è stato o meno apprendimento e, in caso negativo, individuare le cause che l'hanno ostacolato, al fine di rimuoverle o di attenuarne l'influenza;

b) per gli studenti, i quali devono essere informati sul loro grado di profitto rispetto agli obiettivi da raggiungere, per sapere che tipo di studio realizzare, al fine di colmare le eventuali lacune di preparazione.

A questo proposito gli insegnanti si impegnano a correggere le prove scritte inviando a casa i compiti corretti con tempestività e ad esporre chiaramente agli studenti la motivazione del voto di tutte le prove orali e pratiche. Le valutazioni devono essere puntualmente riportate sul registro elettronico. Per tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, l'anno scolastico è suddiviso in due segmenti (trimestre e pentamestre), al termine dei quali lo studente viene valutato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio.

A conclusione dell'anno scolastico (solo triennio) viene attribuito un punteggio di credito scolastico. Per disporre del congruo numero di prove di cui parla la normativa per formulare la media dei voti, occorre verificare l'apprendimento degli studenti con sistematicità. Il Collegio Docenti stabilisce il numero minimo di prove scritte e orali nel primo Collegio Docenti di ciascun anno scolastico. La correzione delle prove e la loro misurazione, cioè l'attribuzione del livello e del voto avviene secondo criteri prestabiliti comuni, deliberati dal Collegio Docenti.

Allegato:

Valutazione Scuole secondarie II grado.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si utilizzano i criteri comuni illustrati in precedenza; a seconda delle attività proposte - soprattutto se a carattere esperienziale - sono individuate specifiche abilità e competenze

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori: regolarità frequenza, rispetto del regolamento di Istituto, relazioni con compagni, docenti e personale non docente e ruolo proattivo dentro la classe e l'Istituto

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA II GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A) SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA in sede di scrutinio finale:

- a) Per merito gli alunni che riportino votazioni non inferiori a 6/10 (sei decimi) in ciascuna disciplina;
- b) Per delibera del Consiglio di Classe gli alunni che evidenzino una situazione didattica in cui gli elementi positivi prevalgono complessivamente su quelli negativi e che dimostrino capacità, conoscenze e competenze tali da poter affrontare con successo la classe successiva.

B) NON SONO AMMESSI alla classe successiva gli alunni che

- a) in sede di scrutinio finale presentino gravi e/o diffuse insufficienze determinate da gravi carenze disciplinari e tali da poter essere superate solo con la permanenza nella stessa classe nell'anno successivo;
- b) abbiano manifestato un impegno sempre inadeguato nel corso di tutto l'anno scolastico;
- c) abbiano manifestato mancanza di responsabilità (inadempienza di qualunque tipo di lavoro assegnato);



- d) abbiano evidenziato un costante peggioramento nel rendimento scolastico in quasi tutte le materie;
- e) non abbiano acquisito un metodo di studio adeguato nonostante i suggerimenti continui forniti in classe dagli insegnanti delle singole discipline e i corsi di studio organizzati dalla scuola;
- f) abbiano manifestato disinteresse per le discipline, anche attraverso una partecipazione passiva durante le lezioni;
- g) presentino una preparazione di base lacunosa soprattutto nelle discipline fondamentali e comunque caratterizzanti il curriculum;
- h) non abbiano tratto alcun miglioramento dagli interventi di recupero per mancanza di impegno e partecipazione attiva;
- i) presentino un curriculum di studi molto accidentato a causa del quale non è possibile un miglioramento del rendimento.

C) **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** per gli alunni che in sede di scrutinio finale presentino insufficienze, in una o più discipline (non più di tre) e per i quali il Consiglio di Classe valuti la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero organizzati dalla Scuola. In tali casi il giudizio finale è rinviato e viene effettuato, comunque, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Per tali casi il Consiglio di Classe provvede a dare comunicazione alla famiglia delle decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente e i voti proposti; allo stesso tempo comunica gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Qualora la famiglia non ritenga di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, deve comunicarlo alla scuola per iscritto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche organizzate dalla scuola.

Studenti con DSA, BES e per alunni con disabilità che rientrano nella Legge 104

□

A) **SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA** in sede di scrutinio finale:

- a) Per merito gli alunni che riportino votazioni non inferiori a 6/10 (sei decimi) in ciascuna disciplina, tenendo sempre presenti gli obiettivi minimi attesi per ciascun alunno con disturbi DSA, BES o Legge 104/992.
- b) Per delibera del Consiglio di Classe gli alunni che evidenzino una situazione didattica in cui gli elementi positivi prevalgono complessivamente su quelli negativi e che dimostrino capacità, conoscenze tali da poter affrontare la classe successiva, sempre considerando i punti stabiliti nel PDP. Il Consiglio di Classe valuterà anche la necessità per ciascun alunno con disturbi DSA, BES e Legge 104, della continuità didattica.

B) **NON SONO AMMESSI** alla classe successiva gli alunni che



- a) in sede di scrutinio finale presentino gravi e/o diffuse insufficienze determinate da gravi carenze disciplinari nella preparazione culturale e professionale idonea e richiesta dal PDP e tali da poter essere superate solo con la permanenza nella stessa classe nell'anno successivo;
 - b) abbiano manifestato un impegno sempre inadeguato nel corso di tutto l'anno scolastico;
 - c) abbiano manifestato mancanza di responsabilità (inadempienza di qualunque tipo di lavoro assegnato);
 - d) abbiano evidenziato un costante peggioramento nel rendimento scolastico in quasi tutte le materie;
 - e) non abbiano acquisito un metodo di studio adeguato nonostante i suggerimenti continui forniti in classe dagli insegnanti delle singole discipline e i corsi di studio organizzati dalla scuola;
 - f) non abbiano tratto alcun miglioramento dagli interventi di recupero per mancanza di impegno e partecipazione attiva;
 - g) presentino un curriculum di studi molto accidentato a causa del quale non è possibile un miglioramento del rendimento.
- C) **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** per gli alunni con disturbi DSA, BES e Legge 104, che in sede di scrutinio finale presentino insufficienze gravi e meno, in una o più discipline (non più di tre) e per i quali il Consiglio di Classe valuti la possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate. In tali casi il giudizio finale è rinviato e viene effettuato, comunque, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Per tali casi il Consiglio di Classe provvede a dare comunicazione alla famiglia delle decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente e i voti proposti; allo stesso tempo comunica gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Qualora la famiglia non ritenga di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, deve comunicarlo alla scuola per iscritto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche organizzate dalla scuola.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Questi criteri sono recepiti e fatti propri dal Collegio Docenti sulla base di quanto previsto dalle OM che regolano gli EDS. A titolo esemplificativo si allega la OM 55 relativa all'a.s. 2023/2024

Allegato:

OM 55 del 22 marzo 2024.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un patrimonio di punti attribuito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Ciascun alunno può conseguire un credito scolastico massimo complessivo di 40 punti, assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Il credito scolastico è attribuito in base alla media aritmetica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, secondo quanto previsto dall'art. 15 D.lgs. n. 62, 13 aprile 2017.

In sede di scrutinio finale viene attribuito un punteggio (per un massimo di 3 punti) in relazione alla presenza o meno di debiti formativi, al profilo generale, agli eventuali crediti formativi e all'alternanza scuola-lavoro.

Per aver diritto all'arrotondamento all'interno della banda di oscillazione sono necessari 2 punti su 3.

In caso di rinvio della formulazione del giudizio finale a causa del mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, l'attribuzione del punteggio di credito scolastico avverrà durante l'integrazione dello scrutinio finale (agosto/ settembre) e corrisponderà al punteggio minimo della banda di oscillazione senza alcun arrotondamento.

DEBITI FORMATIVI 0 punti

nessun arrotondamento se sono presenti debiti formativi

Classi III-IV

1 punto se non è stato assegnato alcun debito

PROFILO GENERALE 0 punti se sono presenti meno di 3 note positive

Classi III-IV-V 1 punto se sono presenti 3 o più note positive

NOTE DI CREDITO FORMATIVO 0 punti per nessuna nota o per 1/2 note di breve durata

Classi III-IV-V 1 punto per una nota di consistente durata o per più di due note di breve durata

APPROFONDIMENTO INTERNO AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Classe V

0 punti se il progetto viene classificato non adeguato

1 punto se il progetto viene classificato adeguato



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA MELZI -
MI1M00700Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni, proposta con scansione quadrimestrale, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La valutazione è parte integrante del processo formativo e non ne costituisce una semplice postilla conclusiva; per l'allievo, rappresenta il confronto con il mondo esterno, con gli altri e con il sistema di valori che regola la vita sociale e umana dell'ambiente in cui è inserito.

Essa non si limita quindi alla fase di registrazione del sapere – teorico e pratico – acquisito dall'allievo (conoscenze e abilità), ma va oltre e mira a riconoscere come la capacità e le potenzialità del soggetto siano arrivate a compimento e quindi come egli sia in grado di pensare, operare ed agire in date situazioni e in un dato contesto. Una valutazione che si possa definire positiva, infatti, fa emergere l'ampiezza e la profondità delle competenze maturate dallo studente. Il punto di arrivo (competenze acquisite, ovvero capacità adeguatamente sviluppate) deve mettere in grado il soggetto stesso, in primis, e poi gli altri referenti (docenti, genitori) di cogliere il dinamismo evolutivo che ha valorizzato le sue capacità potenziali.

Acquisire consapevolezza del quadro completo delle proprie capacità in potenza aiuta a conoscere pienamente se stessi, sia per quanto si è riusciti a realizzare e a promuovere, sia per quanto è rimasto nascosto, non emerso, ma che potrebbe costituire un aspetto importante per la completa realizzazione del proprio progetto esistenziale.

Il D.Lgs 162/2017 ha introdotto una serie di strumenti finalizzati ad una valutazione il più possibile olistica del ragazzo, distinguendo tra la tradizionale scala in decimi da applicare alle varie discipline, la valutazione dei progressi individuali e il giudizio di comportamento che viene esplicitato in modo analitico. (Nota circolare n. 1865 del 10/10/2017; D.M. n. 741 del 3/10/2017)

Allegato:



Valutazione secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si utilizzano i criteri comuni illustrati in precedenza; a seconda delle attività proposte - soprattutto se a carattere esperienziale - sono individuate specifiche abilità e competenze

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la scheda con i criteri di valutazione del comportamento della scuola secondaria di I grado

Allegato:

Criteri valutazione comportamento scuola secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe seconda e alla classe terza della Scuola secondaria di I grado è prevista anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà dunque essere ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, verrà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline curricolari (voto che verrà riportato sul documento personale di valutazione). La scuola provvederà a segnalare alla famiglia, tramite comunicazione scritta, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora in via di acquisizione.

Tutto ciò non esclude che in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche o suo delegato, possa non ammettere alla classe successiva un alunno nel caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva dovrà essere adeguatamente motivata, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti



Allegato:

Criteria non promozione scuola secondaria I grado.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Questi criteria sono recepiti e fatti propri dal Collegio Docenti sulla base di quanto previsto dalle OM che regolano gli EDS. A titolo esemplificativo si allega la OM 64 relativa all'a.s. 2021/2022

Allegato:

Ordinanza ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEM.PAR."ISTITUTO BARBARA MELZI" - MI1E05100L

Criteria di valutazione comuni

La valutazione con la sua finalità primariamente formativa è la valorizzazione delle risorse, delle potenzialità e dei progressi dell'alunno e concorre ai processi di autovalutazione degli alunni stessi e al miglioramento dei loro livelli di conoscenza e al loro successo formativo.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi previsti.

La valutazione in itinere viene espressa con giudizio descrittivo relativo allo specifico obiettivo di apprendimento in fase di valutazione, i docenti della scuola primaria attraverso le attività proposte in classe ed un attento monitoraggio dell'andamento dell'apprendimento degli alunni e alunne



avranno modo di individuare sia le potenzialità che le eventuali carenze nel processo di apprendimento di ciascun alunno/a.

I docenti della scuola primaria esprimono la valutazione finale come indicato e descritto dai seguenti quattro livelli, "Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione", definiti in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate e brevemente descritte, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Al termine dell'anno conclusivo, la scuola certifica i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno "al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" (art. 6 DPR 122/09).

Allegato:

Tabella descrittiva dei livelli di apprendimento di acquisizione - primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D. Lgs n.62/2017).

Il comportamento non è da intendersi solo come rispetto delle norme e dei doveri, ma entrano in gioco anche altre disposizioni di tipo educativo che dicono di una partecipazione alla vita scolastica.

Per l'espressione del giudizio relativo al comportamento si considerano i seguenti criteri:

1. Partecipazione attiva alla vita scolastica
2. Rispetto delle regole
3. Collaborazione scolastica

Allegato:

valutazione comportamento primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono nel complesso efficaci. La costituzione del GLI di Istituto ha favorito decisamente tale dinamica con esiti positivi in termini di inclusione dei ragazzi e di condivisione con le famiglie. Per quanto riguarda gli altri studenti con bisogni educativi speciali si nota un buon lavoro di equipe nei consigli di classe per valutare e aggiornare i PDP nei casi noti, sensibilizzare e instaurare un rapporto di dialogo con le famiglie nei nuovi casi o in caso si sospetti un disturbo specifico di apprendimento o altre problematiche. Di fatto sono frequenti i casi in cui si è venuto a costituire un vero e proprio GLO; laddove si registrano iscrizioni di nuovi studenti con diagnosi funzionale o BES particolari il dialogo scuola-famiglia-esperti si attiva puntualmente ed è risorsa preziosissima. La tipologia e l'indirizzo di studi della scuola favoriscono la realizzazione di numerose attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità come risorsa. Per quanto riguarda gli alunni stranieri (italiano L2) si rilevano rari casi di alunni da poco in Italia e si cerca sempre di prestare massima attenzione al contesto socio-culturale di provenienza soprattutto laddove la lingua parlata in casa è diversa dall'italiano. Recupero e potenziamento Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola predispone attività di recupero strutturate a fine a.s. e in itinere durante l'a.s. anche tramite sportelli (scuola media) e azioni strutturate di recupero in itinere tra classi diverse in orario curricolare. Talvolta si attivano azioni di peer tutoring. Per un supporto generale allo studio, la scuola primaria e secondaria di I grado prevede interventi pomeridiani per lo svolgimento dei compiti. Le varie forme di recupero sono valutate dai singoli docenti attraverso verifiche scritte e orali somministrate al termine delle attività. Gli interventi realizzati dalla scuola sono abbastanza efficaci. Gli studenti che presentano particolari attitudini disciplinari sono stimolati a partecipare ad attività curricolari ed extracurricolari, valutando anche le proposte del territorio.

Punti di debolezza:

Inclusione L'applicazione dei PEI e dei Pdp è ben monitorata a livello di singola materia, da migliorare il coinvolgimento dei Consigli di classe. Recupero e potenziamento Necessità di progettare interventi di recupero strutturati pomeridiani in itinere con metodologie diversificate



rispetto all'offerta esistente. Per favorire il potenziamento dei soggetti meritevoli si potrebbero prevedere attività didattiche mirate e una maggiore partecipazione individuale a concorsi e progetti Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono nel complesso efficaci. La costituzione del GLI di Istituto ha favorito decisamente tale dinamica con esiti positivi in termini di inclusione dei ragazzi e di condivisione con le famiglie. Per quanto riguarda gli altri studenti con bisogni educativi speciali si nota un buon lavoro di équipe nei consigli di classe per valutare e aggiornare i PDP nei casi noti, sensibilizzare e instaurare un rapporto di dialogo con le famiglie nei nuovi casi o in caso si sospetti un disturbo specifico di apprendimento o altre problematiche. Di fatto sono frequenti i casi in cui si è venuto a costituire un vero e proprio GLO; laddove si registrano iscrizioni di nuovi studenti con diagnosi funzionale o BES particolari il dialogo scuola-famiglia-esperti si attiva puntualmente ancor prima dell'inizio delle lezioni ed è risorsa preziosissima. La tipologia e l'indirizzo di studi della scuola favoriscono la realizzazione di numerose attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità come risorsa. Per quanto riguarda gli alunni stranieri (italiano L2) si rilevano rari casi di alunni da poco in Italia e si cerca sempre di prestare massima attenzione al contesto socio-culturale di provenienza soprattutto laddove la lingua parlata in casa è diversa dall'italiano. Recupero e potenziamento Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola predispone attività di recupero strutturate a fine a.s. e in itinere durante l'a.s. anche tramite sportelli (scuola media) e azioni strutturate di recupero in itinere tra classi diverse in orario curricolare. Talvolta si attivano azioni di peer tutoring. Per un supporto generale allo studio, la scuola primaria e secondaria di I grado prevede interventi pomeridiani per lo svolgimento dei compiti. Le varie forme di recupero sono valutate dai singoli docenti attraverso verifiche scritte e orali somministrate al termine delle attività. Gli interventi realizzati dalla scuola sono abbastanza efficaci. Gli studenti che presentano particolari attitudini disciplinari sono stimolati a partecipare ad attività curricolari ed extracurricolari, valutando anche le proposte del territorio. In particolare, i numerosi bandi che hanno permesso l'attivazione di corsi extra curricolari soprattutto in area STEM e multilingue hanno consentito una valorizzazione di queste attitudini

Punti di debolezza:

Inclusione L'applicazione dei PEI e dei PdP è ben monitorata a livello di singola materia, da migliorare il coinvolgimento dei Consigli di classe. Recupero e potenziamento Necessità di progettare interventi di recupero strutturati pomeridiani in itinere con metodologie diversificate rispetto all'offerta esistente. Per favorire il potenziamento dei soggetti meritevoli si potrebbero prevedere attività didattiche mirate e una maggiore partecipazione individuale a concorsi e progetti



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per quanto riguarda gli Studenti Diversamente Abili (DVA), a cui si applica la legge 104/92 e la CM 3330 del 13 ottobre 2022, l'istituto si pone il fine di valorizzare le risorse e le potenzialità di ciascuno, al fine di favorirne la crescita e lo sviluppo. L'insegnante di sostegno e il consiglio di Classe vagliano la documentazione presentata dalla famiglia e predispongono, secondo la normativa, un Piano Educativo Individualizzato (PEI) da condividere e sottoscrivere con le famiglie interessate. Nei casi previsti, in base alla diagnosi, l'istituto prende contatti con i comuni di competenza per attivare il servizio di assistenza educativa. Insegnante di sostegno, docenti di classe ed eventuale educatore collaborano per permettere agli alunni di raggiungere le competenze di base in un percorso di crescita sereno. L'azione di sostegno viene svolta prevalentemente in classe, per favorire l'inclusione, con interventi mirati fuori dalla classe nei casi in cui lo si ritenga necessario. Il docente di sostegno tiene i contatti con la famiglia attraverso colloqui periodici e con le eventuali figure di riferimento dello studente: psicoterapeuta, psicologo, neuropsichiatra ecc., con cui collabora, insieme al Consiglio di Classe, per la realizzazione di un progetto comune che abbia al centro il benessere dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I singoli Pei sono stilati dai rispettivi GLO (Gruppo di lavoro operativo) costituiti dai docenti delle



classi dell'alunno, dagli insegnanti di sostegno, dai genitori, dall'alunno stesso per la scuola secondaria di secondo grado e da eventuali professionisti esterni che la famiglia desidera che siano partecipi a tale stesura. I Pei sono poi formalizzati nei rispettivi Consigli di Classe. Il termine per la stesura dei Pei è fissato al 31 ottobre e comunque non oltre il 30 novembre. A metà anno scolastico si effettua una verifica intermedia dei PEI e a fine anno una verifica finale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il docente di sostegno tiene i contatti con la famiglia attraverso colloqui periodici e con le eventuali figure di riferimento dello studente: psicoterapeuta, psicologo, neuropsichiatra ecc., con cui collabora, insieme al Consiglio di Classe, per la realizzazione di un progetto comune che abbia al centro il benessere dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Inclusione Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Disturbi Evolutivi Specifici la scuola predispone, in ottemperanza alla legge 170/2010, un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui sono indicati, a partire dall'analisi della situazione dell'alunno, gli obiettivi e i contenuti d'apprendimento previsti per l'anno scolastico, le metodologie, le modalità di verifica e di valutazione con le misure compensative e dispensative previste. Tali piani vengono elaborati entro la fine del mese di novembre o, in corso d'anno, un mese dopo la consegna della diagnosi, condivisi e sottoscritti dalla famiglia. Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) il Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia, elabora un Piano Didattico Personalizzato (PDP), in cui si individuano le strategie di intervento più adatte, eventuali misure compensative e dispensative nell'ambito di una didattica inclusiva e centrata all'apprendimento. Tutti i piani personalizzati sono elaborati e condivisi con le famiglie e gli studenti entro la fine del mese di novembre o dopo 30 giorni dalla consegna della diagnosi aggiornata. Il Collegio Docenti e i Consigli di classe si attivano per garantire l'Istruzione domiciliare e/o in ospedale agli studenti che hanno diritto ad un Piano Personalizzato di Apprendimento. Inoltre, ai sensi dell'art.4 comma 3 della Legge 71 /2017, il Collegio Docenti nomina un referente di Istituto con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

Differenziazione (Recupero e potenziamento) Ogni Consiglio di Classe provvede ad attivare azioni di recupero a partire dalla conclusione dei Consigli di Classi convocati alla fine del trimestre, dopo aver preso atto dei bisogni formativi degli alunni e della relativa programmazione degli obiettivi minimi da raggiungere. Vengono attivate le seguenti modalità di recupero: - interventi in itinere con assegnazione di attività individualizzate che dovranno essere svolte autonomamente dagli studenti, garantendo che il resto della classe trovi adeguata valorizzazione mediante il potenziamento e l'approfondimento di competenze e conoscenze; - gruppi di studio o studio autonomo per le materie con valutazione orale; - gruppi di lavoro strutturati per le materie con valutazione scritta (matematica, lingue straniere, latino) durante l'a.s., per tutte le discipline a giugno/luglio. Per ciascun tipo di intervento viene data comunicazione scritta alle famiglie degli alunni che aderiranno all'iniziativa, richiedendo la relativa autorizzazione. Le prove di verifica del superamento del debito avranno luogo prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, secondo il calendario che verrà formalizzato al termine degli scrutini di fine anno scolastico e che verrà tempestivamente esposto all'Albo della Scuola. Volendo garantire un'offerta formativa adeguata e personalizzata, la scuola presta particolare attenzione agli studenti che si distinguono in alcuni ambiti raggiungendo livelli di competenza superiori. Per valorizzare tali eccellenze vengono previsti interventi mirati, quali: -



approfondimenti tematici (ad esempio, sviluppo una tantum di contenuti delle discipline di indirizzo in lingua straniera); - proposta di attività extracurricolari (ad esempio, partecipazione a concorsi, conferenze, workshop). - coinvolgimento nelle attività di peer tutoring in qualità di tutor.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento in ingresso L'orientamento in entrata è caratterizzato sia da una serie di interventi diretti ad orientare gli studenti della scuola secondaria di primo grado del territorio sia ad accogliere gli alunni del primo anno garantendo un percorso di inserimento nella nuova realtà scolastica graduale e motivante, cercando di intervenire o eventualmente individuare prontamente condizioni di disagio o persone da riorientare. Destinatari Studenti delle classi III medie del territorio Obiettivi Promuovere la continuità del processo educativo Aiutare i ragazzi a definire punti di forza e debolezza Guidare gli alunni a scelte motivate e consapevoli Prevenire il disagio e la dispersione scolastica Azioni Contattare le scuole secondarie di primo grado per la distribuzione del materiale informativo e per stabilire calendario incontri coerentemente con quanto previsto dal progetto orientamento dell'Amministrazione comunale; Incontri con i ragazzi attraverso open day o incontri specifici nella scuola di provenienza; Attività mirate da svolgere con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e i ragazzi della scuola superiore; Colloqui personali con ragazzi e genitori; Informazione, orientamento ed eventuale ri-orientamento riguardo alla scelta del percorso formativo Tempi Questo progetto è principalmente svolto nei primi mesi dell'anno scolastico, ma di fatto si spalma sull'intero anno scolastico. L' Orientamento in uscita Il progetto orientamento è uno dei compiti più delicati e importanti che la scuola si propone, esso nasce dal bisogno di offrire agli alunni strumenti significativi per poter scegliere in modo consapevole e maturo il proprio futuro scolastico e professionale. Il progetto concilia due distinti ambiti: formativo e informativo. Il primo è volto a stimolare percorsi di autoconsapevolezza riguardanti fattori e competenze che condizionano la positività della scelta universitaria/lavorativa, a promuovere lo sviluppo di capacità progettuali personali, a valorizzare le risorse del gruppo classe; la parte informativa si propone, invece, di illustrare sia l'offerta formativa e lavorativa territoriale sia di consentire una valutazione critica riguardante la validità di tali percorsi in riferimento alle dimensioni personali e alle possibilità occupazionali. Per realizzare questo obiettivo l'istituto prevede un'intensa collaborazione tra scuola, famiglia e territorio attraverso incontri con docenti universitari e professionisti del mondo del lavoro, incontri con ex alunni, visite ad Atenei, distribuzione di materiale informativo, multimediale e grafico e riflessioni sulle proprie motivazioni e attitudini. Destinatari Alunni delle classi IV e V Obiettivi



Riflettere consapevolmente sulle proprie attitudini, potenzialità e motivazioni Valutare consapevolmente le diverse proposte universitarie e formative (IFTS) Accompagnare i ragazzi nella realizzazione del progetto del proprio futuro scolastico e professionale Favorire lo sviluppo dell'autonomia decisionale e della responsabilità personale Azioni e Metodi Materiale informativo; Incontri con esperti sia per gli studenti che per le loro famiglie; Incontri con ex alunni; Visite facoltà universitarie; Open day università; Confronto con docenti; Tempi Il progetto viene svolto durante gli ultimi due anni della scuola superiore

Approfondimento

Per la Scuola secondaria di I grado è presente un articolato progetto di orientamento che viene qui allegato

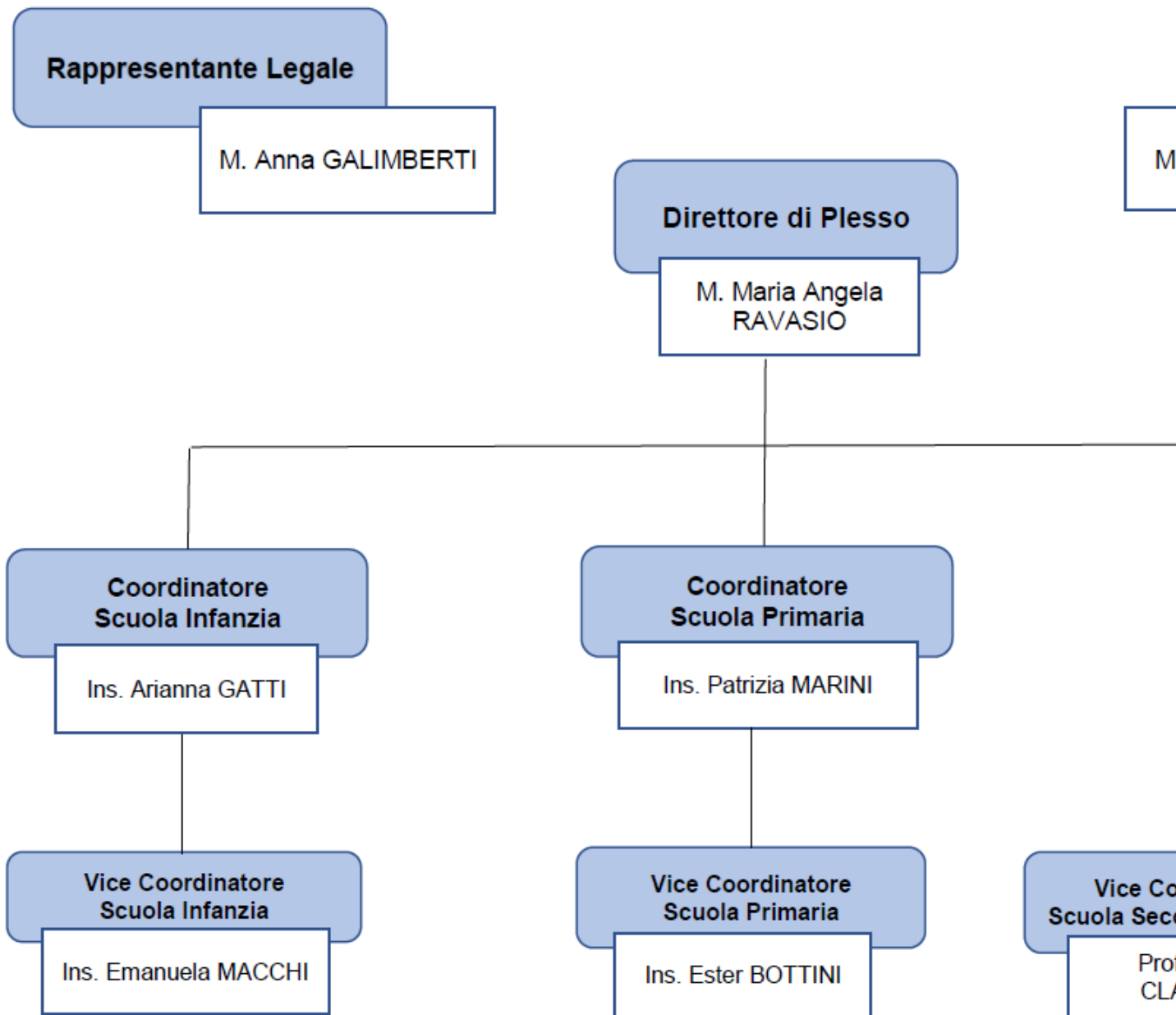
Allegato:

Progetto Orientamento scuola secondaria I grado.pdf



Aspetti generali

La scuola è una comunità di apprendimento in cui le risorse devono essere coordinate al meglio affinché sia possibile l'evento educativo. L'organizzazione è una leva educativa, non è solo un insieme di questioni burocratiche; una buona organizzazione favorisce il progetto educativo, una cattiva organizzazione lo affossa. Nello schema sono rappresentati gli organi volitivi delle singole scuole e della Comunità religiosa; insieme, essi danno vita al Consiglio di plesso.



Accanto e insieme a questi organi volitivi, la vita dell'istituto prevede luoghi e momenti di condivisione formali così come previsto dalla normativa vigente quali il Collegio docenti, i Consigli di classe o sezione e altre forme di aggregazione per i docenti, Consiglio di Istituto verticale e Assemblee di classe o sezione per i genitori e consiglio di interclasse specifico per la primaria,



consiglio di intersezione specifico per l'infanzia e, per le superiori, Assemblee di classe e di Istituto per i ragazzi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

 Alla scuola secondaria di II
 grado: un trimestre e un
 pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Coordinatore delle attività didattiche favorendo le comunicazioni con il Collegio Docenti di cui è anche segretario, è riferimento per il progetto di valutazione, svolge i colloqui con le famiglie dei nuovi iscritti	2
Responsabile di plesso	Rappresenta il soggetto gestore. E' riferimento per le politiche del personale e monitora i processi amministrativi trasversali alle varie scuole	1
Referente GLI	Presiede il GLI di Istituto, redige i verbali delle varie sedute e predispone il PAI annuale	1
Referente PCTO	Monitora l'insieme delle convenzioni scuola-partner, predispone e gestisce i modelli dei documenti da utilizzare, verifica che la documentazione sia completa e compilata in modo puntuale	1
Referente Progetti Erasmus *	Si confronta con il Consorzio Canossa Campus per progettare le azioni collegate ai bandi UE e gestisce le relazioni con i partner di Istituto	3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Titolari e responsabili della sezione, supporto nell'attività curricolare e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
Docente di sostegno	insegnante di sostegno per bambini certificati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Coordinamento della Scuola Primaria, docenti prevalenti di classe, e docenti delle attività specialistiche (religione, motoria, musica e lingua inglese) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	16
Docente di sostegno	insegnante di sostegno per bambini certificati Impiegato in attività di:	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenza, potenziamento e, in un caso, coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	3
-----------------------------	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
--	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Docente di sostegno per studenti certificati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
-----------------	--	---

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenza e attività di potenziamento nel biennio e triennio del Liceo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
---------------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Docenza al professionale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Docenza e coordinamento, nei licei e al professionale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docenza e coordinamento nei licei Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	docenza al professionale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Docenza, in un caso anche coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	docenza, e in due casi coordinamento, nei licei e professionale Impiegato in attività di:	3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

docenza nei licei e al professionale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

docenza e coordinamento nei licei
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

ADSS - SOSTEGNO

sostegno su alunni certificati
Impiegato in attività di:

- Sostegno

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa dei processi inerenti l'attività didattica con particolare riferimento ai rapporti istituzionali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni via mail per circolari non strettamente collegate all'attività didattica (eventi, bandi...)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ENAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale degli istituti Professionali con indirizzo Servizi Sociosanitari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La rete nazionale dei LES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **FISM**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Canossa Campus Progetti Erasmus +**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Polaris**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IFTS Shoes and Leathergoods Specialist for Luxury Industry

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sostenibilità come progetto di vita

La sostenibilità come criterio per scegliere il nostro stile di vita e saperlo proporre agli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa e STEM

Le STEM per una didattica motivante e proattiva

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: Sbaglio ma non sono



sbagliato

L'errore come occasione di apprendimento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Scuola famiglia: una relazione da ripensare

L'ascolto come occasione per promuovere relazioni trasparenti di reciprocità e fiducia

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Il volto della Scuola canossiana

Identità e carisma della scuola canossiana



Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Workshop

Titolo attività di formazione: Healing garden

Prendersi cura del giardino per prendersi cura dell'ambiente, di se stessi e del gruppo

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Titolo attività di formazione: Crea-attiva-mente

Per innovare serve un pensiero divergente e la puntuale finalizzazione dei processi

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop



Titolo attività di formazione: Storytelling: strumenti di comunicazione

Imparare a raccontarsi per imparare a condividere

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: RAV e PTOF: non solo valutazione

Dalla verticalità alla continuità: processi e punti di attenzione per un Istituto in verticale

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro

- Workshop

Titolo attività di formazione: TEAM BUILDING

Rinsaldare lo spirito di gruppo, incentivare la collaborazione, creare relazioni, aumentare il livello di fiducia tra i colleghi



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La mappa del tesoro: imparare a disegnare mappe per non perdersi nello studio

Comprendere l'utilizzo e l'efficacia delle applicazioni delle mind mapping, disegnare e utilizzare le mappe mentali per organizzare e visualizzare pensieri idee e informazioni

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: Dagli 11 ai 18 anni

Aiutare i ragazzi ad avere fiducia in se stessi e a leggere la propria personalità in modo positivo.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori



Titolo attività di formazione: La cassetta degli attrezzi digitali dell'insegnante

Costruire con strumenti digitali un archivio personale.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: Debate

Il Debate come metodologia di insegnamento per attivare processi di apprendimento autonomi, promuovere la riflessione e il ragionamento logico e le competenze di speaking

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Le mappe per uno studio più efficace

Come creare mappe capaci di accompagnare gli studenti nello studio e i docenti nel processo di erogazione dei contenuti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valori e fiducia: parole chiave per lavorare e vivere bene

Il corso ha una connotazione fortemente interattiva ed è volto a far riflettere i docenti e formatori sull'importanza dell'allineamento tra quelli che sono i propri valori guida e il proprio agire quotidiano, attraverso le metodologia del Coaching by Value

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in servizio IRC

Corso di aggiornamento per le insegnanti titolari di sezione per l'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Io senza di te

Una perdita significativa segna l'inizio di una vita diversa per chi rimane; il sistema familiare va in crisi e si possono perdere i punti di riferimento. E' importante essere attenti ai segnali nell'elaborazione del dolore ed essere in grado di supportare i bambini, in modo adeguato, nel loro processo di adattamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Supervisione e consulenza per la scuola dell'infanzia

Il percorso formativo punta ad approfondire gli aspetti peculiari della proposta didattica, al fine di intervenire sugli aspetti di criticità, e rafforzare quelli virtuosi, in un processo che ponga al centro la programmazione, la condivisione e la riprogettazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica capovolta

Il percorso formativo si propone di offrire ai docenti spunti di riflessione ed esempi pratici di applicazione della didattica capovolta, nonché indicazioni per attuare la Didattica a Distanza, qualora le circostanze lo rendessero necessario. A partire dalla conoscenza teorica del modello didattico della Flipped Classroom, si favoriranno occasioni pratiche e modelli sperimentazione al fine di



promuovere competenze legate all'applicazione di tale modello. L'intervento formativo si propone come stimolo per riflettere su un modello di scuola che supera la logica dell'insegnamento frontale a favore di un modello attivo e collaborativo che vede lo studente protagonista del proprio processo di apprendimento. Il docente diventa mentore che progetta e predispone innovativi ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza emotiva tra i banchi di scuola

Il percorso ha una connotazione fortemente interattiva ed è volto a far riflettere docenti e formatori sull'importanza dell'allenamento delle competenze legate all'intelligenza emotiva. Per portare l'IE in classe, il prerequisito fondamentale è che i docenti prima di tutto allenino la propria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AI e didattica

Quattro ore di formazione per i docenti dell'Istituto erogate da due colleghi dell'Orange Nassau College di Zoetemeer (Paesi Bassi) nell'ambito delle azioni Erasmus +

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA